IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — N. 353. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 24 Dicembre 1901.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Pel 1902

Non potendo offrire ai nostri associati biglietti da mille, né collane di gioielli preziosi, non ci resta, per ricambiare la benevolenza loro verso il giornale, che un mezzo: quello di far tutto il possibile perchè risponda alle odierne esigenze.

Non è il caso di programmi. Fino a che la Provvidenza ci assisterà, il **Popolo Romano** proseguirà, col massimo vigore, a difendere, insieme ai grandi interessi nazionali, gl'interessi legittimi di tutte le classi della borghesia, sia rispetto allo Stato, sia di fronte agl'incessanti e violenti assalti della demagogia.

Questa la sintesi del nostro programma politico ed economico.

Circa la compilazione, ecco i criteri direttivi pel nuovo anno:

1° migliorare il servizio telegrafico dall'estero e all'interno, nel senso di fornire non già una cateva di notizie, tra cui ve ne sono spesso di poco conciudenti, bensì tutte quelle che hanno un vero interesse pei lettori. E per queste nessun risparmio di spesa.

2° rafforzare qualche rubrica, in guisa da rendere il giornale più osteggiato e più variato: fermi sempre nella massima, che il **Popolo Romano** debba essere tale, in tutte le sue parti, da poter essere letto nelle famiglie.

3° completare la rubrica dei mercati finanziari, in modo che i lettori trovino giornalmente maggiori dati ed informazioni positive.

E questo sarebbe il programma tecnico.

I PREMI.

In quanto ai premi agli associati, dopo trenta anni di esperienza ci siamo persuasi che il sistema dei libri, disegnati od altri oggetti consimili, a parte gli inconvenienti che presenta nella spedizione, ha fatto il suo tempo, e lo farà più presto quello delle lotterie, che si risolvono nel promettere une sui mille che contribuiscono al premio.

Tutto considerato adunque, noi abbiamo deciso di dare in dono a **tutti** gli associati una pubblicazione della più incontestata utilità, qualunque sia la condizione sociale dell'abbonato, e di aggiungere per gli associati annuali che rinnoveranno, un piccolo ricordo di fedeltà.

Ed ecco quindi il prospetto dell'associazione pel 1902.

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
ESTERO
Anno L. 36 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 22 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.

DONI

TUTTI gli associati nel Regno e Colonie, qualunque sia la durata dell'abbonamento to riceveranno in dono - franco di spese postali -

Almanacco Italiano
PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE
della vita pratica
e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Cinematografia Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Enigmistica — Farmacia — Ferrovie — Fruticultura — Ginnastica — Geografia — Idroterapia — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastico Poesia dialettale — Politica — Religione — Scherma — Sport, Giuochi e Passatempi — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Con le Guide illustrate di Roma Antica e Moderna, della Valle Illustrata ecc.

Anno VII - 1902

Con 588 figure nel testo delle quali 37 carte geografiche e astronomiche, profili, diagrammi) e un grande ritratto di Verdi fuori testo.

Possiamo assicurare, pel confronto con le altre pubblicazioni del genere, che si tratta all'estero, come questa splendida Edizione del Bemporad è sanobilmente dogna, sotto tutti i riguardi, di stare in prima linea.

Non vi ha famiglia, cui non avvenga di dovercla consultare ogni giorno ed anche più volte al giorno — tanto sono le utili indicazioni, che contiene.

Ricordo di fedeltà

E' un modestio, ma squisito regalo per signore, consistente in un calendario elegantissimo di profumi, della notissima ditta **Bertelli e C.**

Il nostro ottimo confratello - il *Messaggero* - che fa di tutto per farsi dei suoi associati diligenti, lo ha chiamato "**Bellezza**... Noi, considerandolo un *ricordo di fedeltà*, lo abbiamo riservato ai soli **associati attuali**, che rinnoveranno l'abbonamento.

La Bellezza dandano la parola al *Messaggero*) è un elegantissimo almanacco tascabile, profumato al *Venus*, il nuovo profumo di moda, che, in forma finissimo contiene parecchie illustrazioni che sono dei veri e squisiti capolavori della moderna cromolitografia. E' un'edizione piena di grazia, di eleganza, di fascino, che giustifica pienamente il nome che porta.

Siccome per economia di spazio, durante i lavori del Parlamento, abbiamo ridotato a pubblicare questo prospetto, così preghiamo tutti coloro che desiderano associarsi di compiacersi con la sollecitudine loro, onde il servizio del giornale possa procedere regolarmente dal 1° gennaio

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' quello il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0/0 - giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

La terra promessa.

Che i giornali ministeriali intuonassero il *Gloria in excelsis* al Ministero, con due colpi speciali di gran cassa per l'on. Zanardelli, era cosa naturale; ma che nella loro squisita amabilità gli organi sullodati non dovessero trovare un cenno, fosse pure leggerissimo, per il contegno correttissimo dell'Opposizione, contegno che i Ministri più educati (alle lotte parlamentari) hanno riconosciuto, è sembrata a molti - non a noi - una deficienza di gentilità.

Noi non staremo a censurare il modo procitato col quale si è svolta la discussione di un progetto così importante per la sua connessione a parecchie leggi fondamentali; precipitazione meditata, poichè bastava riaprire la Camera una settimana prima, come di consueto, per evitarla.

Preferiamo invece ricordare che, questo grande provvedimento dell'abolizione graduale del dazio comunale sui farinacei si deve, dopo tutto, alla iniziativa di quel gabinetto reazionario, presieduto dal forsennato generale Pelloux, nella stessa guisa che l'abolizione del dazio governativo sugli stessi farinacei risale al gabinetto Crispi-Sonnino.

L'on. Carcano, Ministro delle Finanze con l'on. Pelloux, come ora con l'on. Zanardelli, non ha fatto che adattare il suo primo progetto alle migliorate condizioni della finanza.

Allora dovette limitarsi a proporre che la perdita, derivante dall'abolizione, fosse per metà a carico dei Comuni e dello Stato, ciò che in pratica ne rendeva scabrosa l'applicazione, non potendo i bilanci comunali sopportare il peso; ora, grazie alle migliorate condizioni dell'Erario (migliorate per la prudente politica finanziaria dei gabinetti precedenti) ha potuto ridurre l'onere dei Comuni, e ripresentare lo stesso progetto in forma più semplice ed accettabile.

Ciò spiega come gli on. Lacava, Fortis e Finocchiaro abbiano potuto accogliere il progetto Carcano, al quale avevano virtualmente posta la firma, come Ministri del gabinetto Pelloux — mentre sarebbe assai difficile spiegare come l'on. Giolitti e i suoi amici l'abbiano approvato con tanto entusiasmo, dimenticando che lo stesso on. Giolitti in quella occasione lo qualificò semplicemente una piccola *lanuture della quale il paese non sapreble che farne (Att. Parl. 18. die. 1898 pag. 1186).*

Con ciò non intendiamo affatto di togliere neppure una bacca alla corona di lauro che i giornali ministeriali intessono al Ministero: vogliamo soltanto ricordare due cose: la prima, che la iniziativa di questa riforma — (della cui efficacia, non essendo essa legata ad una razionale riforma dei tributi locali, noi dubitiamo sempre, per quanto possa avere un effetto effimero sull'opinione pubblica) — risale al Ministero Pelloux; la seconda, che l'Opposizione col suo contegno corretto ha contribuito a sollecitarne l'approvazione.

Ricordato ciò, in omaggio alla storia, non ci rimane che rilevare come i giornali ministeriali, pur glorificando i meravigliosi effetti — i quali restano a vedersi — dello sgravio approvato, non hanno promesso di provvedere che si tratta soltanto di un preludio alla grande opera riformatrice, che dovrà condurre nella prossima sessione il popolo italiano alla terra promessa.

Che dopo le quaglie e la manna venga la terra promessa, ce lo apprende la Bibbia, ma è difficile stabilire il tempo intercorso fra la morte di Mosè e il compimento dell'impresa da parte di Giosuè.

Ci sembra quindi che sarebbe prudenza il non creare nelle popolazioni nuove delusioni pericolose.

Politica e Diplomazia

(S) **Darmstadt**, 23. — La *Darmstadter Zeitung* annuncia che il Tribunale superiore granducale, in data del 21 corr. ha pronunziato il divorzio fra il Granduca Ernesto Luigi e la Granduchessa Vittoria.

Londra, 22, ore 10.30. — Da Pechino si annuncia che il Ministro residente russo, Lessar ed il principe Tchin tennero una prima riunione ufficiale per discutere il trattato della Mancuria.

Argentina e Cili.

(S) **Madrid**, 22. — Il Presidente della Repubblica Argentina, generale Roca, ha telegrafato al Congresso ibero-americano che l'Argentina fa ogni sforzo per mantenere la pace col Cili.

(S) **Buenos-Ayres**, 23. — Lo stato del conflitto fra l'Argentina ed il Cili è invariato.

(S) **New-York**, 23. — Un dispaccio da Buenos-Ayres dice che il Presidente Roca, ricevendo il Ministro del Cili, gli fece fredda accoglienza e criticò la condotta del Governo cileno.

(S) **New-York**, 23. — In telegramma da Valparaiso annunzia che il Ministro argentino a Santiago, Portela, lascerà il suo posto mercoledì.

L'annunzio della sua partenza è stato accolto con indifferenza.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Londra, 22, ore 10.45. — Il *Times* dice che le cause del conflitto tra l'Argentina ed il Cili non giustificherebbero lo scoppio di una guerra e ritiene perciò che il conflitto si risolverà pacificamente.

La contestazione di alcuni territori, dice il giornale, non può essere motivo di una guerra quando i due Stati hanno immensi territori incolti e deserti che si possono coltivare.

Il richiamo del Ministro residente, Portela, fu provocato dalla protesta del Cili di imporre nuove condizioni oltre a quelle consentite nelle trattative.

Il governo argentino annunciò al Gabinetto inglese il ritiro di Portela e la sospensione dei negoziati rimettendosi alle decisioni di Re Edoardo.

Emigrazione e colonie.

Il R. Commissariato dell'emigrazione comunica le seguenti notizie:

Il R. Console generale in **S. Paolo** (Brasile) avverte essere frequente il caso che giungano cola italiani, i quali, per fruire del viaggio gratuito, si fecero arrolare contadini, mentre sono disadatti ai lavori dei campi.

Costoro trovansi sprovisti e senza mezzo di procurarsi sussistenza, giobbè nello Stato di S. Paolo trovansi soltanto l'agricoltore e chi è bene addestrato in un mestiere manuale.

Il R. Console generale in **Smirne** informa che tra i punti più malsani della ferrovia in costruzione Adalia-Konia va segnalata una località detta Kanghi-Han, distante 70 km. da Adalia, ove lavorava recentemente un gruppo di operai italiani per conto dell'impresa Righetti-Wicky. Il luogo è infestato da febbri e gli stessi impresari ed un operaio vi morirono. Il R. Consolato ha disposto che altri operai italiani non si rechino colà, se prima l'impresa non abbia provveduto ad un conveniente servizio sanitario.

Il R. Console in **Sara** richiama l'attenzione sul numero sempre crescente di artisti teatrali italiani, che sbarcano in Dalmazia, senza formali impegni, e sono poi costretti a recitare in locali d'infimo ordine, espiendosi alla miseria.

Si consigliano quindi gli artisti italiani a non recarsi colà se non hanno scritture.

Il R. Console in **Cairo** comunica che i grandi lavori pel serbatoio del Nilo in Assuan volgono al termine. Il taglio dei blocchi di granito è terminato e gli scalpellini furono tutti licenziati. Rimane solo un lavoro limitato per muratori, che durerà da 6 ad 8 mesi, ma la mano d'opera è già esuberante.

Da Tripoli

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 23, ore 12.30 — Secondo notizie da Costantinopoli il governatore generale di Tripoli, Hafus pascià, ha provocato recisamente presso la Porta, contro l'assenzione che alcuni distretti del *vilayet* si sieno sollevati contro l'obbligo del servizio militare per due anni.

Il governatore generale afferma invece che la popolazione di quei distretti ha accettato volenterosamente le nuove disposizioni.

L'assestamento 1901-902.

Il bilancio di previsione 1901-902, approvato dal Parlamento, determina, escluse le partite di giro:

l'entrata reale in	L.	1,748,974,534.25
la spesa reale in	»	1,728,000,801.92
ossia una differenza attiva di	L.	20,965,729.33

Spesa ed entrata si scompongono per categorie come in appresso:

Entrata effettiva	L.	1,671,801,706.66
Spesa effettiva	»	1,621,593,077.78
Avanzo	L.	53,211,109.84
Entrata ferroviaria	L.	232,536.86
Spesa ferroviaria	»	17,766,464.00
Disavanzo	L.	17,533,927.14
Entrata nel movim. dei capitali	L.	73,940,220.73
Spesa nel movim. dei capitali	»	88,653,739.11
Disavanzo	L.	14,712,518.41

Vale a dire che, saldate le differenze passive delle costruzioni ferroviarie e del movimento dei capitali, l'entrata effettiva supera la spesa parimenti effettiva di L. 20,965,729.33.

Con la legge di assestamento, la quale sta dinanzi alla Camera, affluentano:

l'entrata reale di	L.	59,434,416
la spesa reale da	»	47,092,297

di guisa che, nel riguardi del bilancio di competenza dell'esercizio, si verifica un peggioramento di L. 7,355,871, per il quale l'avanzo preveduto in L. 20,965,729 si riduce a sole L. 13,306,858, in cifra tonda.

Naturalmente in queste cifre non sono comprese le spese fuori bilancio, per progetti, i quali sono già presentati od annunciati al Parlamento — spese, che l'on. ministro del Tesoro prevede in altre L. 11,850,000 e che ridurranno l'avanzo finale del bilancio a L. 1,456,858.

Non è gran cosa, se si guarda al valore assoluto delle cifre; ma la bisogna muta, se si pone mente che il bilancio, con le sue ordinarie risorse, provvede:

Alle spese per la spedizione in Cina L. 10,000,000
che altri Stati domanderanno al credito.
Al debito fluttuante L. 17,563,635
ad estinzione di debiti, » 14,353,967
e, finalmente, alla spesa per le truppe destinate in Candia » 350,000
ossia, in altre parole, ad esigenze ultra-straordinarie per una somma complessiva di L. 42,667,102.

La maggiore entrata reale di L. 59,434,416 è costituita per L. 17,305,310 da rettifiche di previsioni e da effetti di leggi;
L. 42,158,814 dal movimento dei capitali per la emissione dei nuovi buoni del Tesoro in sostituzione dei certificati trentenali definitivi;
La differenza di L. 29,707 dipende dalla eliminazione del contributo delle provincie di Cosenza e di Catanzaro per il tronco ferroviario Pietraltta-Rogliano, del quale non è stata ancora iniziata la costruzione.

Aumentano le previsioni seguenti:

Imposta fondiaria, terreni	L.	1,250,000
» » fabbricati	»	700,000
sui redditi di R. M.	»	1,000,000
Tasse sugli affari (concessioni governative)	»	300,000
Tasse di fabbricazione	»	500,000
Dogane	»	10,350,000
Tabacchi	»	2,500,000
Sali	»	500,000
Poste e telegrafi	»	2,400,000
Rimborsi e concorsi	»	322,289
Totale I.		20,422,289

Diminuiscono, invece, queste altre previsioni:

Proventi ferroviari	L.	71,000
Dazio di consumo interno (Napoli	»	250,000
Lotto	»	1,000,000
Chinino di Stato	»	700,000
Servizi pubblici	»	254,000
Proventi e ricupero di portafoglio	»	800,000
Totale I.		3,095,000

I proventi doganali, che erano stati registrati nel bilancio di prima previsione in L. 211,650,000 sono portati a L. 222,000,000, cifra, che apparisce ancora esigua in confronto delle riscossioni dei primi 5 mesi, che hanno dato all'erario lire 100,414,591 cioè in più della previsione rettificata L. 7,914,591.

Anche pei Tabacchi l'aumento di L. 2,500,000 non pare eccessivo, se si tengono presenti le riscossioni dei primi cinque mesi, che superano già di L. 411,771 la quota proporzionale della previsione, proposta con la legge di assestamento.

Ecco una dimostrazione per taluni principali cespiti d'entrata della previsione rettificata e degli accertamenti al 1° dicembre corrente:

	Previsione	Quota proporzionale	Accertam.
Tasse affari	200,400,000	83,500,000	83,491,345
Dogane	222,000,000	92,500,000	100,414,591
Tabacchi	263,500,000	84,791,666	85,203,440
Sali	73,000,000	30,416,666	37,096,502
Lotto	66,500,000	27,708,333	26,771,441
Totale	765,400,000	318,916,665	336,977,319

Le riscossioni di cinque mesi per questi cinque cespiti d'entrata fiscale, che rappresentano essenzialmente il consumo ed il movimento degli affari, superano di oltre 8 milioni la previsione, rettificata con la legge di assestamento.

Se questa proporzione si mantenesse nei rimanenti sette mesi dell'anno, la maggiore entrata salirebbe a 19 milioni per questi soli cespiti.

Abbiamo messo da banda le imposte dirette, che, riscuotendosi in parte a semestre ed in parte a bimestre, non offrono ancora elementi sufficienti di confronto.

Anche sulle tasse di fabbricazione è difficile, a noi, in questo momento, stabilire previsioni sicure, mancando una discriminazione delle diverse tasse, che si raggruppano sotto questo titolo comune, delle quali poche soltanto hanno un gettito continuo ed uniforme.

Ma dalle generali risultanze, che si conoscono finora, è certo che anche le tasse di fabbricazione superearanno la previsione rettificata di lire 103,500,000.

Laonde, tutto sommato, possiamo concludere che le rettifiche all'entrata, proposte con l'assestamento, meritano confermato la prudente del-l'on. Ministro del Tesoro, saranno quasi certamente superate dall'accertamento.

Delle variazioni nell'entrata del movimento dei capitali — più apparenti che reali, perchè trovano riscontro in variazioni non guari inferiori nella spesa ed hanno origine da una operazione di Tesoro — e delle rettifiche introdotte nelle spese effettive diremo brevemente domani.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(Si **Londra**, 23. — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Johannesburg in data 21 corr.:

« Vivi scontri ebbero luogo il 18, 19 e 20 corr. nell'Orange e nel Transvaal fra inglesi e boeri.

Il comandante boero Beweit con 600 uomini attaccò il 18 corr. una colonna inglese a Langberg, nel distretto di Bethlehem, ma venne respinto.

L'avanguardia inglese, comandata dal colonnello Damant, fu assalita il 20 corr. da 800 boeri: il colonnello Damant rimase gravemente ferito, due ufficiali e venti soldati uccisi, tre ufficiali e diciassette soldati feriti. I boeri vennero inline respinti.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

23 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 15,45.*

Presidente, commemora il senatore conte **Annibale Brandolin**, morto nelle prime ore di stamane a Venezia.

Il conte Brandolin servì con zelo e patriottismo lo Stato, nell'esercito e nei due rami del Parlamento.

Senza osservazioni si approva il disegno di legge:
Riconoscimento della frazione di Mondemirio in Comune autonomo.

Stazioni climatiche ed boschi nazionali inalienabili.

Pierantoni (rel.). Osserva, concludendo la sua relazione, che per quanto il suolo sia inalienabile e fuori commercio, si possono avere concessionarii a tempo limitato, i quali avranno una specie d'imperfetta di dominio utile delle opere costruite a loro spese, ma destinate a rimanere nel demanio pubblico. La devoluzione riservata allo Stato dopo il limite massimo di novant'anni ha qualche riscontro nella legislazione fervoriaria. I concessionari costruttori delle *stazioni climatiche* avranno il godimento dell'esercizio industriale e dei profitti derivanti dagli edificii costruiti; ma non avranno diritti reali e domenicali sul suolo, non la disponibilità delle costruzioni. Gli edifizi potranno essere ceduti ad altri sempre sotto il diritto di devoluzione, mentre il godimento degli edifizii e degli stabilimenti sottostà all'alta tutela della conservazione del boschi secondo la legge e le norme speciali introdotte.

Non ha luogo la discussione generale.

Si approvano senz'altro i due primi articoli.

Pierantoni (rel.), sull'art. 3.o ed ultimo, chiede schiarimenti al governo sulle concessioni contemplate in questa legge, per sapere se sono di tale natura da promuovere le pubbliche offerte e la gare per la concessione dei fabbricati esistenti, che devo essere in gran parte analoga alle locazioni.

Il governo potrà compilare i progetti di contratti, comunicarli al Consiglio di Stato per averne il parere, e potrà ordinare gli incanti pubblici: ma per le concessioni dei terreni non boscosi, i margini dei terreni boscati e tutte le strade della foresta, farà compilare lotti, disegni e compilare capitolati di concessione, Chiede spiegazioni sui canoni.

Carcano. Le concessioni hanno la durata di 90 anni e sono date nei soli contemplati dalla legge.

La gara pubblica potrà essere ripetuta per la determinazione del canone stabilito il capitolato.

Pierantoni. Prende atto.

Proroga del corso legale.

Pisa. Constata con compiacimento un fatto importante; in 12 mesi il livello del cambi si è abbassato di ben quattro punti.

Ciò si avvia verso l'abolizione del corso forzoso. Ma bisogna, per raggiungere questo scopo desiderato, consolidare la nostra situazione finanziaria.

Esamina le cause che hanno condotto a questo risultato ed invita il Ministro del Tesoro a perseverare in una prudente riserva. Chiede schiarimenti al Ministro.

Si augura però che questa proroga pel corso legale sui biglietti di banca, sia l'ultima che si domanda al Parlamento, e che finalmente cessi il corso forzoso, secondo l'uopo in carta e ferro.

Di Broglio si limita a brevi astieurazioni. Il miglioramento del cambi dipende da molteplici coefficienti che enumera sommariamente.

Crede che più della circolazione monetaria metallica, abbia influito sul ribasso il passaggio in bilancio. Sarà quindi sua precipua cura di conservarlo.

Vi sono due problemi: le ferrovie e la rinnovazione dei trattati.

Quanto al primo non sarà possibile farvi fronte coi mezzi ordinari di bilancio.

Per le grandi opere di utilità pubblica si provvederà colle forze disponibili.

Biografia il sen. Pisa della lodi che gli ha rivolta, ma dichiara di non poterle accettare.

La sua opera si è limitata ad usufrurre di una situazione creata dai suoi predecessori.

Il governo si augura che le riscossioni ancora il peggio, il problema ferroviario e le opere di pubblica utilità.

A questo proposito fornisce molte indicazioni principalmente riguardo alla direttissima Roma-Napoli, al-l'acquedotto pugliese ed le ferrovie complementari, per concludere che i timori manifestati non hanno serio fondamento.

Riconosce intiera la necessità di provvedere con provisioni per non compromettere i risultati ottenuti, (Bene).

Pisa ringrazia e prende atto delle dichiarazioni del Ministro.

Chiusa la discussione generale si approvano senz'altro gli articoli.

I tre progetti di legge discussi oggi si approvano anche a scrutinio segreto.

Carcano presenta i Provvedimenti finanziari, (Vengono rinviati alla Commissione di finanza).

Sono pure presentati gli ultimi disegni di legge approvati dalla Camera.

Banche e Società

Navigazione Generale Italiana.

Abbiamo dato i risultati sommari dell'assemblea tenuta il 14 di questo mese in Roma, riservandoci di riassumere la relazione giuntaci oggi.

Ma riceviamo la prima parte del rapporto del senatore Piaggio, ammin. delegato, rispecchia la posizione della Società e della flotta, ci sembra conveniente dare questa parte nel suo testo.

Noi non possiamo dissentire di essere una Società italiana, e nella lotta commerciale è nostro debito di portare alta la bandiera nazionale a vantaggio e decoro nostro e del paese.

Durante l'esercizio cercammo di far parte della flotta quattro nuovi piroscafi, cioè: *A. Vespucci, Floridia Genoa, Liguria* e *Lombardia*, della complessiva stazza di tonn. 11,947 e della forza di 11,132 cavalli, ed un voliero in acciaio di tonnellate 1990 di stazza, adibito a nave scuola; — e dopo il 30 giugno vi si aggiunse il *Sicilia* che sarà presto seguito dal *Sardegna* e dal-l'*Umbria*.

Voi vedete così come con graduale ed intense sviluppo la vostra flotta si accresca di unità importanti che rispondono alle più moderne esigenze e contribuiscono a metterci in grado di resistere all'audace invasione della bandiera estera o di aprire nuove vie alle nostre iniziative.

Ed appunto seguendo il concetto di accrescere la potenza marittima italiana e nell'intento di tenerne alto il prestigio nei traffici internazionali, il vostro Consiglio ha creduto opportuno assumere nuo *stock* di azioni, che erano disponibili, della Società *La Veloce*, Società che in allora di italiano non aveva più che il nome.

Cogli stessi intendimenti, non dovendo trascurare il traffico generale libero, fatto a mezzo di navi esercate, abbiamo provveduto all'acquisto dai Cantieri siciliani di un tipo-tanco eguale di altre 7000 tonnellate, e stiamo trattando l'acquisto di altri *cargo-boats*, tutti goderanti i vantaggi delle leggi a favore della marina mercantile.

Ad aumentare la produttività dell'industria sociale ha concorso la cura che si stimò data per estendere i servizi cumulativi ferroviari, intesi a sviluppare sempre più il commercio di transito, che è tanta parte dei movimenti ordinari del nostro traffico.

Ma ciò che maggiormente deve contribuire ai buoni risultati della nostra azienda consiste nella massima intensità possibile di lavoro che noi stimo venti stimando o nella quale crediamo necessario persistere.

E così, continuando il servizio fra l'Italia e New York e destinando le nuove unità che hanno incontrato il favore del pubblico per la velocità e per gli adattamenti, si rese possibile estendere la nostra influenza anche colà dove si esercitava esclusivamente quella straniera.

Ed i provvedimenti presi al riguardo non solo sono decorosi per noi, ma si appalesano già foconti di buoni risultati, dei quali debbiamo tanto più rallegrarci come di cosa interamente dovuta alla nostra attività, dappoichè nessun aiuto materiale ci venne dal R. Governo, dal quale neppure abbiamo potuto ottenere, malgrado le più vive insistenze, di essere protetti alle Compagnie estere, nei trasporti dei suoi gonari di privativa.

Vi sono altri servizi che dobbiamo perfezionare e rafforzare con nuovo materiale. Vogliamo accennare al servizio per l'America Meridionale, che dovrà essere opportunamente risanderato come quello della Tunisia, non perdendo di vista i progetti di nuove linee, specialmente nell'Oceano Indiano e nell'Estremo Oriente, per trovarci pronti allo eslgenze dei nuovi traffici, ai quali ci sembra assolutamente più essere chiamati e ad assecondare con tutto le nostre forze i disegni eventuali del R. Governo.

Il personale fu, come sempre, oggetto della nostra cure speciali e, dello sensibili miglioramento apportate alle condizioni dei nostri impiegati, doveranno far profittare anche la gente della bassa forza navigante.

Epperò fino dal gennaio 1901 il Consiglio deliberava i provvedimenti necessari, dei quali venne, causa lo sciopero, sospesa l'applicazione; finchè, ristabilita la quiete e ritentata la gente di mare in regolare servizio, abbiamo tradotto in atto le nostre deliberazioni.

E così venimmo modificate le tabelle delle paghe con un miglioramento per la gente di mare che importa una maggiore spesa annua di L. 200,000 circa.

E' qui doveroso tributare una parola d'elogio meritato al personale di bassa forza dipendente dal Compartimento di Palermo, il quale, istando nella nostra quiete a quanto da un anno grave indecisione, si è astenuto dal prendere parte al movimento manifestatosi nelle altre regioni.

Noi confidiamo che il personale navigante di bassa forza, il quale, per la massima parte, trae di merti anni, dal lavoro che gli procura la nostra Società, i mezzi della propria sussistenza, ci si manterrà fedele, o che l'interessamento di cui gli abbiamo dato così larga prova, sarà contraccambiato con affettuoso affetto e disciplina.

Traffico e bilancio dell'esercizio.

Nonostante il sofflare dei venti contrari — e cioè: allo prezzo del carbone, continuo quarantene per due casi di peste ambulante, l'acuita e persistente concorrenza della bandiera estera e gli scioperi — i proventi dell'esercizio raggiunsero la cifra finora mai toccata dalla Società di L. 30,700,116.51.

Leghe percorse — Ecco le cifre comparative:

	1899-900	*1900-901*
Linee sovvenzionate	471,088	498,344
Id. non sovvenzionate	505,390	506,303
Totale leghe percorse	976,478	1,004,647

ossia un maggior percorso di leghe 28,169.

Flotta — Durante l'esercizio la flotta, come già si è visto, s'accrebbe di quattro nuove navi; mentre il piroscafo *Toscana* fu trasformato in nuovo incrociatore a Genova, per cui al 1° luglio la flotta si componeva di 99 piroscafi e 1 veliero.

Durante l'esercizio nessun sinistro e questa è la più bella lode per tutto il personale navigante.

Oltre ai rimpatri parziali delle truppe dalla Cina, compiuto con sollecitudine e precisione, ci si deve inoltre il Ministro della guerra ad esprimere in nome del Governo la piena compiacenza. Inoltre alla Società, furono trasportati altri 46,000 uomini freclute, congedandi, cambi di guarnigione ecc.; ciò che prova come l'organizzazione della flotta della Nav. Ital. fu pari alle altre grandi e belle delle più importanti marine mercantili degli altri Stati.

Risultati finanziari. — Deducendo dalla cifre sovraccitata dei proventi l'assieme delle spese, che naturalmente crebbero anch'esse in proporzione del rialzo nel consumo del carbone e per l'aumento paghe, il bilancio si è chiuso con l'utile netto di L. 3,541,178,87 dal quale dedotti la parte dovuta alla riserva e il 3 0/0 agli amministratori, si è potuto distribuire, con un lieve residuo a conto nuovo, L. 30 di dividendo per ciascuna azione — il quale rappresenta il 6 0/0 rispetto al capitale versato di L. 500.

Secondo le azioni si mantengono da vari mesi fra 430 a 450 — possiamo ben ripetere quello che dicemmo qualche tempo fa nella rassegna del mercato finanziario e cioè: che taluni nostri migliori valori, sono, o per prudenza o per effetto della poca ricerca generale, in borsa capitalizzati a corsi inferiori alla reale situazione dell'azienda che rappresentano.

Ed è il caso della Navigazione Generale, la cui consistenza — se si tien conto che il capitale fu ridotto a 33 milioni e che vi sono sei milioni accantonati tra fondi d'assicurazione e riserva — è tale da gareggiare con le più importanti Compagnie estere.

Ciò che forse al essere del Consiglio d'Ammi-

ministrazione e specialmente del senatore Piaggio, il quale con vera competenza ha saputo imprimere all'azienda sociale quel retto indirizzo, mercè di cui si vedono i risultati positivi.

Note bibliografiche

Libri di strenne. — La Casa editrice Calzone-Milia, la benemerita dei giovanetti per cui pubblica il grazioso giornaletto illustrato *Il Novellino*, ora, in occasione delle feste ha edito una raccolta di bei libretti, elegantemente illustrati, e raccolti in simile legatura, che sarà senza dubbio una piccola gradita strenna.

Vi sono di 64 pagine per 50 soli centesimi e può scegliere tra *Le due spose* della marchesa di Rivalta, e *Io Zio d'America* e *l'Ombra di Fedele* di C. Torre; per una lira *Il sono La rosa misteriosa* di E. Novelli, *Cocconara* di R. Forlani, *Sangue italiano* di A. Solmi, *Don José* di L. Mazzoni. E i vari autori vi condurranno in Africa, in Asia, in Francia, in America; vi descriveranno luoghi ameni, medioevali o moderni.

Si che, in questo bello stresne, con tante belle incisioni, il maggior imbarazzo è nella scelta.

Per il traforo del Sempione — Linee d'accesso complementari — Fiumi e Canali — Passo, tipografia Nicolai.

L'egregio collega cav. Silvio Ghelfi in questo suo lavoro attentamente ha largamente esaminato il complesso problema; e esaminando dalla linee di Brindisi, nonostante nè suoi rapporti internazionali da quella di Salonicco, per finire alla questione di Venezia, la nostra tesi da linee dei traffici nutritivi dell'Adriatico; dimostrando la necessità di migliorare e ampliare i nostri canali lagunari. Il Naviglio Grande, il Ticino, il Tese ed il Po, creando così una via d'acqua sicurissalo alla nuova ferrovia internazionale che attraverserà il Sempione e si prolungherà oltre Venezia.

Le scuole primarie in Europa del dottor Angelo De Angelis — Casale, tip. Operaia.

In questo lavoro, di cui è pubblicato il primo volume, l'A. si è proposto di esaminare la scuola primaria, il suo ordinamento ed il suo sviluppo nei varii Stati di Europa.

In questo volume si esaminano gli ordinamenti scolastici della Spagna, Portogallo, Francia, Inghilterra, Scozia, Irlanda, Belgio, Svezia e Norvegia.

E un utile contributo per quella riforma scolastica che oramai, dopo 30 anni di impero della legge Casati, s'impone all'Italia.

Atti del Congresso contro la tubercolosi (svoltosi a Napoli dal 25 al 28 aprile 1900 sotto l'alto patronato della Regina). Pubblicati per mandato del Comitato esecutivo del prof. Alfredo Rubino, segret. gen. del Congresso. — Napoli, tip. R. Pendo 1901.

Intorno alla cura della artrosinovitis tuberolari del dott. F. Spadaro. — Roma, Dante Alighieri.

E una detta memoria, corredata da una statistica di oltre 50 casi. In essa l'A., dopo aver trattato scientificamente della tubercolosi articolare, ed aver esposto tutti i mezzi profilattici terapeutici oramai in uso, analizza tutti i metodi di cura proposti od eseguiti dai chirurghi più distinti e conclude sostenendo che nessun risultato migliore si può ottenere, se non coi metodi da lungo tempo eseguiti dal prof. Durante nella Clinica Chirurgica di Roma e dal dott. Spadaro applicati in tutti i casi che gli sono occorsi.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene

R. D. col quale si provvede con un Ufficio autonomo, alla dipendenza dell'Amministrazione della Guerra, al servizio dei Conti militare nella piazza della Maddalena — Bel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di Gazzaldiferra (Campobasso), Montevarchi (Arezzo) e nomina a RR. Comm. straordinari rispettivamente del cav. Anselmo Felcie e del dott. Canuto Bizzarri e sulla proroga dei poteri dei R. Commissario straordinario di Tegliano (Salerno — Ingegneri civili e provinciali nell'anno 1900-901.

Nuovi uffici telegrafici — Il 14 corr. a Le Macchere, prov. di Firenze, ed il 16 in Novriate, prov. di Milano, sono stati attivati ai servizio pubblico nuovi telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

Ministero delle finanze — Brocchi, ispettore, in Arezzo, Spleadore id. a Messina e Biglio isp. comparti, del Catasto a Napoli, sono stati nominati commissari della Corona d'Italia.

Botto, ist. di 3ª classe, a Felici capo sezione al ministero, sono nominati uff. della Corona d'Italia.

— *Personale coloniale* — L'on. Carcano, continuando nelle sue riforme nel mirare i servizi locali finanziari, ha sottoposto alla firma del Re un decreto col quale in riforma dell'art. 246 del regolamento sul personale finanziario, stabilisce che ai posti vacanti nel personale degli uffici tecnici di finanza potranno essere nominati gli ingegneri e i geometri straordinari del catasto.

Ministero esteri. — Il « Boll. Uff. » fra le altre disposizioni reca:

Diplomazia. — Andreotti segr. di 1ª cl. in aspett. richiamato in servizio; Dello Terbo di Lavagna segr. di leg. dest. a Belgrado; Corbaldi sdd. di leg. a Washington trasf. a Costantinopoli.

Consoli. — Francisco cons. a Cardoba, coll. a disp. del ministero; Morelini, vice-cons. a Spalato trasf. a Monaco; Fava Fiorai St. Constantinopoli id. Spalato; Boccardi id. Mowighia a disposizione.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 23, ore 15 — (*Ados*). *Infanticidio*. Una ragazza di sedici anni, Maria Olivieri, domestica, precipitò da una finestra altissima il suo neonato, frutto di amori illeciti.

— *Furto*. Nell'orefeceria Sivelli rubarono degli oggetti preziosi per 10,000 lire. La cassa-forte, contenente 100,000 lire in brillanti, non fu toccata.

— *Necrologio* — Il prof. Giovanni Garibaldi, insegnante ordinario di anatomia operatoria e topografica nell'Università e il prof. Giuseppe Scalzo, libero docente nella scuola tecnica « Duchoe Vivaldi » sono morti.

Il primo, che aveva 66 anni, era assai noto nel mondo scientifico per parecchie scoperte importanti. Ricordiamo quella del nervo vago-simpatico e non nuove.

Bologna, 23, ore 12 — *Tribuli e comunali*. Nel Comune di Granarolo dell'Emilia, che conta 5000 ab., andremmo presto in vigore alcune nuove tariffe di tr. buti. Per es.: la tariffa della tassa sul bestiame essendo inferiore a quelle in vigore negli altri Comuni è stata aumentata, però non tanto da raggiungere le altre; e il maggiore provento è destinato alla sgravio del fuocatico, e tenere in sella classe colonica nella misura media del 30 per 100.

Modena, 23, ore 12 — *Una Cooperativa agraria* si è costituita tra i possidenti, gli agricoltori e gli affittuarii della provincia. Le adesioni sono già 100 e le azioni — e costano 20 lire l'una — sono 1000. La Cassa di risparmio appoggia l'intrapresa. Il pres. è il sig. Carlo Sacchetti.

Catanzaro, 23, ore 17 — *Onde cosmiche*. — Negli ultimi giorni del mese si riunirà il Consiglio comunale per deliberare la seconda lettura il previsto di L. 800,000 occorrenti per dimettere debiti minori versa appaltatori. La minoranza ha combattuto il mutuo per il motivo che la città è ricca di acqua e di luce e che per cui propone la municipalizzazione a mezzo di un grosso prestito.

La baronda daziaria cresce ogni dì più: il Consiglio ha lasciato l'aperto intanto i contribuenti continuano. Ieri l'altro fu colta la guardia daziaria Pesano che si divideva con un carrettiere il dazio sul vino ostesto di contrabbando, la L. 60, che non era stato versato. I privilegi, gli abusi e gli favori non si trovano più!

Foggia, 23, ore 17,40 — *Parricidio* — Francesco De Nigris di Carpino era in lotta con la famiglia che s'opponeva al suo matrimonio. Ieri avvenne una delle tante scenate così frequenti in questi ultimi tempi. E fu! con una tragedia.

Il giovinotto, accecato dall'ira, impugnò un coltello e fer la madre, Luisa Fiaelli. Questa morì poco dopo.

Catania, 23, ore 18 — *Fratricidio* — Si ha da Rammacca che Salvatore Rocuzzo, soldato, messo da ragioni d'interesse, uccise il fratello Gaetano con una accetta nel fondo agricolo.

Napoli, 23, ore 19 — *All'Istituto delle Belle Arti* — La Commissione delle adunanze ha deliberato di persistere nel proposito di insorare dal maestro una inchiesta rigorosa e di mantenere, lo scioglimento non sia stato preceduto da ufficiosa.

Domani sarà pubblicato il decreto di nomina del Commissario straordinario, maestro Tenerani, col quale si provvederà alla Municipalità, Canali.

Alla memoria di Re Umberto I

(6) **Firenze**, 23. — Stamane, alle ore 11, nella cappella del cimitero dell'Arcicnfraternita della Misericordia, venne celebrata una funzione religiosa per l'anima di Re Umberto, già Capo-guardia dell'Arcicnfraternita stessa.

Indi nel cimitero fu scoperto un ricordo marmoreo a Re Umberto.

Intervenne S. A. R. il Conte di Torino colle sue tre figli e i militari ed i fratelli della Misericordia.

L'ospedale italiano a Buenos-Ayres.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 23, ore 17. — (*Ados*). — Telegrafano al *Secolo XIX* che il nuovo ospedale italiano costruito sul terreno della Ilha, Boschiazza, fu inaugurato solennemente.

Pudrini il Battaro-Costa e la contessa Giulia: oratori il Rissi e il Bonfadi. Assistevano le autorità, una larga rappresentanza della colonia e l'arcivescovo.

Elezioni politiche.

Il Collegio di Messina.

E' stato proclamato eletto il prof. Francesco Farinola con voti 1117.

Collegio di Gallipoli.

E' stato proclamato eletto il prof. Antonio De Viti de Marco, con voti 2128.

Collegio di Modugno.

Iscritti 2662 — Votanti 2215. — Antonio Abbruzzese ebbe voti 1173, Bicchinne ne ebbe 531, Buonsanto 317 e Corcera 130.

E' stato proclamato eletto deputato Abbruzzese.

Collegio di Chiavasco.

Risultato definitivo — Iscritti 6892 — Votanti 5970 — Carreno ebbe voti 2983. Chicco ne ebbe 2914 e Ravinale 59 — Schede bianche, nulle, disperse e contestate 128.

E' stato proclamato eletto deputato Carreno.

Cronaca del mal tempo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 23, ore 18 — La tempesta non accenna a cessare. Il *Colombo* partito stanotte per Palermo deve ritornare al lazzaretto.

Il piroscafo *Calabria* è avarito fortemente.

Per la violenza dei marosi gli ormeggi si sono in parecchi punti del porto si spezzarono. In molte navi minori è avvenuta la rottura degli alberi.

Le imbarcazioni leggiere si trassero a secco.

I marinai bagnati cercarono subito salvataggi.

Si teme che siano successe disgrazie nelle acque di Pozzuoli e di Castellammare.

— *Ore 19*. — Cinque grossi navi di scabola della *Calabria* si sono spezzati nella lotta tra la nave e il mare.

La galetta *Guatanima* proveniente dalla Sicilia si trova in pericolo all'imboccatura del porto.

Due marinai della galetta investita dall'*Ogre* sono feriti.

Presso il Capo-Pelago una bilancetta fu investita dal piroscafo *Tirreno* proveniente da Alessandria. Il capitano di questo, Enrico Mavro, volse subito in aiuto le imbarcazioni e salvò l'equipaggio della galetta che rovesciasse a Napoli.

Sepolti da una valanga.

(8) **Chambéry**, 23. — Ieri una squadra di approvvigionamento di un battaglione alpino francese, composta di sedici uomini, partiti da Modane per un posto militare sul Frejus, fu sorpresa da una valanga, fra la *chalet* ed il colle Lérondaz.

Sei uomini sono scomparsi: tre cadaveri furono ritrovati. Le ricerche continuano.

Dall'Umbria.

Perugia, 23. — (*Rocco*). — I sottoscrittori delle azioni per impiantare in Perugia una fabbrica di fiammiferi igienici hanno deciso Perugeti si sono costituiti legalmente in Società.

Il capitale, sottoscritto e versato, è di 300 mila lire in azioni da L. 100.

A far parte del Consiglio sono stati eletti i signori Ciamelli Agostino, dir. della Banca di Perugia, Cellerari avv. Vitaliano, Bertuzzi cav. Giuseppe, Vit Augusto, De Wieser ing. Ernesto, dir. dell'Officina elettrica, Bosieri Felice di Milano, Torchi prof. Domenico, Boccolini avv. Giuseppe, industriale romano, Bulboni Francesco. Sindaci il cav. rag. Settimio Bonelli, diretl. della Banca popolare cooperativa, il cav. Rocchi Carlo, il dott. Tassi Benedetto e il dott. Beffoni Giulio.

L'opificio darà lavoro ad oltre 500 operai. Incomincierà subito a funzionare abbendo provvisoriamente per la produzione giornaliera di un milione di fiammiferi la vicina fabbrica Dottorini. Intanto si costruirà l'opificio nuovo e si studierà il mezzo per attuare la forza motrice.

I fratelli Purgotti che proseguiranno con uno sforzo pari all'intelligenza gli studi del padre loro, il prof. Eugenio, danno al nuovo impianto oltre un largo concorso di capitali, la privativa del loro prodotto, premiato con gran premio all'Esposizione d'igiene a Napoli, con medaglia d'oro dal Ministero di Agr. Ind. e Commercio e con medaglia d'oro all'Esposiz. gen. umbra.

Il lavoro della ditta Leonida Rossi-Scotti ha idesto un tipo di scatole speciale il cui disegno le dà un carattere singolarmente artistico.

La finanza, la scienza e l'arte unite per dotare Perugia di questo grandioso edificio hanno trovato valido appoggio in grandi industriali come il Riseri e l'avv. Mosnuttini.

E adoperano con intelligenti auspici che l'opificio, il quale porterà anche una grande rivoluzione a vantaggio dell'igiene, sorga e si assicuri l'avvenire.

Note agrarie

Cattedre ambulanti di agricoltura.

L'agricoltura è di attualità, ora specialmente per Roma, ove — per cura della Provincia — va ad istituirsi la Cattedra ambulante di agraria con quattro sedi, per le quali la cattedra è estesa sopra ottanta insegnanti.

Al Ministro di agricoltura, on. Baccelli, fu in questi giorni presentata una relazione della sotto-Commissione del Consiglio dell'istruzione agraria, composta del senatore Eugenio Faina, prof. Orazio Comes e prof. G. Briosi, che se ne è stato il relatore.

E' un importante documento che dovrebbe, d'ora innanzi, essere di guida alla istituzione delle nuove Cattedre ambulanti di agricoltura, o alla modificazione delle esistenti.

La relazione del prof. Briosi, autissimo, si propone della scelta del Direttore.

Se, in ogni opera — dice — l'uomo è il fattore maggiore, per le Cattedre ambulanti è il tutto.

Da qui la necessità che un Direttore d'una Cattedra ambulante sia forzato: da un lato, di fuoco e largo corredo di studi teorici e, dall'altro, di un sufficiente patrimonio di esperienza pratiche, che abbia un'idea esatta del come si condece un'azienda agraria e dei molteplici problemi che ad essa si riconducono.

Quando la Commissione espose i suoi criteri pel trionfo scientifico che deve avere il direttore d'una cattedra, e pensò a discutere la necessità che un'altra somma di cognizioni debba possedere, questo direttore, cognizioni che la Scuola non può dargli e che riguardano altri lati non meno importanti della complessa cura del coltivare, e che egli non può acquistare se non con una compartecipazione reale, effettiva alla conduzione pratica di un'azienda ordinata secondo i dettati della scienza agraria.

La Germania non vi ha penuria di tali aziende, giacchè è facile per un giovane laureato essere accettato come praticante, ma ci sarà come pure troppo, assai poco. Perciò va bene trovare pel Lazio alla Scuola di Scerano e più tardi potrà eventualmente aggiungervi altre sedi per altri centri pratici l'Istituto di Perugia.

Per ora i direttori delle cattedre furono scelti per concorso: la Commissione propone che il concorso debba farsi anche per esame. Grande influenza non hanno giustamente che persone aventi le qualità personali, buone intellettuali che morali.

Egli deve mettersi di saper bene esporre per saper bene parlare e bene scrivere, e deve avere un'ottima conoscenza delle agricolture, deve quindi mostrare di avere l'*attitudine* al suo ufficio, e questa emerge dovrebbe essere teorico a pratico infine la relazione propone che la Commissione elettrice dei candidati debba essere composta di professori di scuole ed istituti superiori di agricoltura e di persone venute in meritata fama per loro sapere nelle scienze agronomiche, dei migliori fra i direttori delle cattedre ambulanti già istituite, infine di agricoltori pratici e sopi per intelligenza e sapere.

Il ministro Baccelli ha accolto con molto compiacimento il lavoro della Commissione, dichiarando che si studierà tenuto conto dei suoi consigli e delle sue proposte.

Il raccolto del riso

Il ministero di agricoltura comunica le cifre del raccolto del riso in Italia nel 1901, distinte per le regioni che lo coltivano:

Piemonte ettar. 2,500,000, Lombardia 2,600,000, Veneto 610,000, Emilia 388,300, Toscana 8,000, Meridionale mediterranee 700, Sicilia 33,000, totale quintali 6,150,000, inferiore quindi di quintali 650,000 al raccolto del 1900.

Il Piemonte ebbe quasi 300 mila in più, in Lombardia 620 mila quint. in meno; gli altri 30 mila quintali in meno si dividono tra l'Emilia, la Toscana e la Sicilia.

Ancora dell'afta epizootica.

Il dottor Leonardo Colucci, capo sezione al ministero di agricoltura, ora chiamato all'ufficio dell'Ispettorato sanitario al ministero dell'interno, riassume in un articolo nell'*Italia Zootecnica* i risultati degli esperimenti della cura Baccelli contro la epizootica ed aggiunge:

« Sulle indicazioni di questo metodo non è ancora detta l'ultima parola, ed altri esperimenti, senza dubbio, occorre di eseguire. »

Disgraziatamente, per compiere, aggravare se in uno stesso branco di animali, si può giungere alfresi ed altri no, mentendo le identici condizioni, anche in questi ultimi (che logicamente dobbiamo ritenere come sospetti o come contaminati) la cura ha sviluppo e con ciò vi ha fallappi. Se tutto non si manifesta, il metodo Baccelli sarà non solamente completo per la cura della malattia, ma anche tale per preservarne le stalle sane.

Piacerebbe con l'autore Colucci di fare qualche esperimento, com'egli propone, ma non saremmo a dommodar troppo.

Se il metodo Baccelli si mostrerà efficace, come speriamo ci dimostra, per la cura e guarigione, non si può prendere da un momento anche se ci chiami Guido Baccelli, che il rimedio sia pure preventivo.

Mitis agricola.

Telefono Milano-Bordeaux.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 23 ore 12.40 — Secondo i giornali la linea telefonica da Torino a Milano si estenderà sino a Bordeaux. Gli esperimenti fatti daranno risultati soddisfacenti.

Telegrafo senza fili.

(8) **Londra**, 23. — Il *Daily Express* ha da San Giovanni di Terranova: In seguito ad accordi col Governo del Canadà, Marconi farà al Capo Breton nuovi esperimenti col telegrafo senza fili, destinato ad comunicare colla costa della Caroscagna.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Manzoni di Milano, il pubblico si è molto divertito ascoltando un atto di Giannino Antona Traversi: *La pellicola di mardoro*.

E la storia d'un avventuriero che si mata in diversamente per avere Gabrio, egli crede di aver conquistato una bella donnina, meglio d'un viaggiatore in pelliccie, invece, sul più bello, si presenta il marito, che gli impedisce con la rivoltella di scrivere che costa schiava lire, il resto luce, e paga.

C'è qualche ricordo del *Quattuore dei regani letti*; ma la novella è graziosa, quasi bisogna cercar tanto pel sottile.

— E, dunque, ecco, *Francesca da Rimini*, che si sia autore la « rimovellata di novelle fronde » e ritorna a ridotta alle solite proporzioni di qualunque tragedia, tornerà le sue sorti a Firenze, la sera del 30 corrente.

— Edoardo Scarpetta, per la sua serata d'onore si Fiorentina, ha scelto la parodia della *Bohème*; tre ore di risate immense, irrefrenabile, spasmodica. *Mimì* è... Scarpetta stesso.

Qui e lì si cantano frammenti della musica del Puccini, e di parecchi si sa volute le repliche, specie del *cadore* di Rodolfo e dell'aria di *Cilliee*, pressoffi canto su Vincenzo Scarpetta.

Gli applausi sol interrompere le risate, applausi a tutti, specialmente a *Don Ritorvio*, che ha avuto da nominatori e da amici doni veramente splendidi.

Lirico. — Il pubblico del Royalty Theatre di Londra ha fatto buona accoglienza ad una nuova commedia musicale intitolata: *La Principessa e il guardiano di porci*.

La favola, poichè altrimenti non si potrebbe chiamare, è questa:

Un Principe, non essendo riuscito ad ottenere il favore della figlia del Re, Principessa Ermelina, col quale darle una rosa, si traveste da guardiano di porci e si presenta al castello con una cestella magica che, posta sul fuoco, canta.

La Principessa già domanda questa vuole per lo strano strumento e il guardiano risponde che non lo cederà assolutamente la Principessa non gli dia cento baci. La Principessa acconsente, ma il Re indignato la scaccia dal Palazzo e allora invece come figlia la principe dama d'onore.

Il guardiano offre allora asilo ad Ernestina nella sua capanna e se ne va a vivere nella foresta. La Principessa è costretta a questo seguirlo divenendo, ma deplora in cuor suo che la differenza di grado impedisca al guardiano di chiedere la sua mano.

Durante un uragano Ernestina si ripara al Palazzo reale e il Principe abbandonata il suo travestimento perchè sicuro dell'affetto della ragazza vi si presenta e sua volta e chiede al Re ricevendone la mano dalla figlia.

Il libretto è stato tolto da Alfred Englesi e Avdon Collars da una novella di Hans Anderson e la musica è del maestro Carl S. Amory.

— *Manon*, la fortunata opera del pianista Paderewsky, è destinata a fare il giro delle Americhe, eseguita da una compagnia lirica, diretta dallo stesso autore.

Intanto andrà in scena a Colonia la sera di Capo d'Anno, ma per poche rappresentazioni.

Concerti — Il *Preludio di Armor* del maestro Silvio Lazzari, eseguito sotto la direzione del maestro Vinogradski ai Concerti sinfonici di Kiew, è stato assoluto con molta ammirazione da un pubblico assai numeroso e autorevole.

Arte — Il Consiglio comunale di Venezia ha deliberato di intraprendere il restauro per la conservazione del magnifico coro della chiesa di S. Stefano, opera di quel Marco di Pino, che molti pure il coro della chiesa dei *Frari*. La somma stanziata è, per ora, quattrocento lire.

— E' terminata nella fonderia Lagani, in Napoli, la fusione della *Tregedia*, la statua del povero Cavaliati, destinata al Pincetto a Roma, e quella del Rotelli, ad ornare l'atrio del Teatro Massimo di Palermo.

E' un gruppo gigantesco, del peso di circa otto tonnellate. La *Tragedia*, dalla testa medusea, in una pesa energica e soggiogante, pegna vittoriosa e solenne, sopra un leone ferocissimo, perfettamente modellato.

E' a tutta l'anima dell'artista, che, per troppo, è stato rapito all'arte ed alla gloria nel fiore dell'ingegno e degli anni.

— In una vendita all'asta a Parigi il mobilio d'una sala di lusso scolpito e dorato coperto di tappezzeria di Beauvais dell'epoca Luigi XVI, composto di un canapè e di 6 poltrone, ha raggiunto il prezzo notevole di franchi 76,500.

Sports

Perchè si è cacciatore? — Per fare del moto: difatti, il maggior numero dei cacciatori si reclota fra quelli che subiscono una vita sedentaria e che hanno una vaga ma costante paura delle infermità che questa vita procura.

Per unire la propria vita: uscire di casa alle tre del mattino, viaggiare in *char à bancs*, fare una colazione in campagna, dormire in una casa colonica, risentare a un'ora insolita e andare a letto alle nove di sera.

Per potersi vestire alla carlona: camicia di nolle, vecchio costume di fustagno, stivalozzi tutti lucidi di sego, cappellaccio alla spherra. Ciò riposa da tutte le incomodità dei vestiti civili.

Per poter portare in città eventualmente: elegante camicia di flanella, costume di velluto a righe, stivaletti inglesi, ghette inglesissime, fazzoletto di seta per cravatta, cappello morbido, carniera venuta da Londra, diffidamanie.

Per poter fumare liberamente la propria pipa, (La moglie, la madre, o l'amante, si oppongono a questo sfogo dell'uomo).

Per poter portare in giro il proprio cane. (La famiglia tiranna è, spesso, nemica del cane... a l'uomo va a caccia per fare ingrassare e perchè si diverta).

Per fuggire, almeno un giorno, la compagnia monotona di una moglie incapace di dagli amori.

Per sottrarsi, almeno per due giorni, alle noie dei creditori.

Per aver Paria di un uomo coraggioso, baldanzoso, e abituato al pericolo di morte.

Per lagnarsi del proprio tempo, con l'amico e col compare, mentre questo due si lagnano, alla lor volta, col primo.

Per guardare il cielo, la campagna, gli animali; infine per prendere un'abbrichenza di passeggio.

Per conoscere certe altre assenze.

Per giustificare certe altre spese.

Per poter raccontare la propria gesta.

Per poter raccontare le altrui avventure.

Per guarire dei reumatismi.

Perchè si ha un fucile.

Perchè l'amico Filippo è cacciatore anche lui.

Perchè al «Caffè» si è sempre cacciatore.

Per poter tornare in casa della moglie o dell'amante, improvvisamente.

Infine, infine, l'uomo è cacciatore anche per uccidere degli uccelli, delle lepri e dei cignali.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo, 23 ore 21 (*ite Buionico*). — Nelle tiratori hanno preso parte alla gara per il premio di Natale vinto (1.0 e 2.0) dei signori R. Gonzalez e Roberts i quali tirando ciascuno 5 colpi, hanno ucciso 5 piccioni.

Il terzo premio è stato vinto dal signor Robinson, che tirando pure 5 colpi ha ucciso 4 piccioni.

Vincitori della altre *prodes* i signori Roberts, Pecard, de la Villa Vicieux, Asplen e Brasseur.

Goveri 26 dicembre premio delle Stand.

Vipar.

Drammi di terra e di mare

L'incidente ferroviario in Germania.

(8) **Paderborn**, 23. — Sono stati finora identificati nove cadaveri. 12 morti in seguito all'incidente ferroviario del 20 corr.

Due cadaveri non furono ancora identificati.

Fra le vittime non vi è alcun italiano.

Piroscafo investito.

(8) **Portoferraio**, 23. — Ieri il piroscafo inglese *Fernhjelt* di tonnellate 2000, venuto a Savona, investì nella punta Ovest dell'isola di Pianosa.

Questa capitaneria del porto dispose tosto i mezzi per soccorrerlo.

Dalla Provincia Romana

Civitavecchia, 23 — Verso le 2 ant. alcuni marinai del piroscafo inglese Gesù Bongo aggredito, tentando disarmarlo, la guardia di finanza alla Darsena stella banchina del porto, perchè aveva impedito loro il passaggio.

Accorse dopo le guardie di finanza hanno arrestato il marinaio Alfredo Peterson di anni 30, da Lundeson (Scozia) riconosciuto per uno degli aggressori. Stamani l'hanno deferito all'autorità giudiziaria.

Segni, 23 — La notte scorsa nella località *Cosa Nuova*, Andrea Cigliati, Salvatore Ciotti, Angelo Cardinali, Giuseppe Testa e Angelo Testa, cantonieri del luogo, mandarono ad arrestare il fattore, aggredirono i carabinieri che lo accompagnavano e lo misero in fuga. Il fattore fu condotto alle carceri di Segni.

Gli aggressori furono arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.

Velletri, 23 — Ieri alle 14. S. M. la Regina Elena ricevette in udienza privata la signora Delia Maury de Blasis e l'on. Eugenio Maury deputato di Foggia.

Le **Regina Madre al Sudario** — Ieri alle 16 S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla dama d'onore marchesa Villamarina e dal gentiluomo marchese Gabrielli, si recò alla chiesa del Sudario per assistere alla Novena di Natale.

Terminata la funzione l'augusta Donna si recò al Quirinale.

Vaticano — Ieri, anticipato di Natale, ebbe luogo in Vaticano il solito ricevimento del Sacro Collegio dei cardinali per gli auguri di Natale e Capo d'anno.

Nella sala del trono, oltre il Sacro Collegio, erano presenti gli arcivescovi, vescovi ed i monsignori della Corte Pontificia. Il Papa, di buonissimo aspetto, assisosi sul trono ascolto la lettura dell'indirizzo di felicitazione, fatta dal cardinale decano, Em. Oreglia di S. Stefano.

Il Pontefice fece leggere da un cameriere segreto la risposta.

Cominciò col lamentare le tristi condizioni fatte in questi ultimi tempi alla chiesa cattolica e al Papato, specialmente per opera delle classi dirigenti, le quali fanno di tutto per rendere impossibili per l'adempimento del mandato divino.

Fa rilevato quanto disse nell'allocuzione del l'ultimo concistoro contro il divorzio, rilevando gli inconvenienti che esso porta alla Società e in danno della famiglia.

Disse come le false dottrine del socialismo tendano a sovvertire le masse, particolarmente contro la Chiesa cattolica e il Suo Supremo Pastore.

I cattolici — disse il Papa — hanno l'obbligo di combattere unili e concordi nel campo non assegnato queste false dottrine, per il trionfo della verità e della giustizia.

Terminò impartendo a tutti l'apostolica benedizione.

Assistevano 26 cardinali. Mancava il cardinale Vecchi.

Il Papa alle 12 e mezzo rientrava nei suoi privati appartamenti.

Arrivi e partenze — Sono partiti: per Bologna il questore Seri; per Ancona, Ton. Squilli; per Napoli Ton. Andrei e per Torino Ton. Villa.

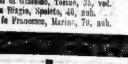
Consiglio sanitario. — Il prefetto comm. Cellini presiederà il Consiglio provinciale sanitario, adunatosi per l'disbrigo di affari d'ordinaria amministrazione.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa presieduta dal consigliere delegato Ricci-Paracciani ha tenuto ieri seduta per la tutela dei Comuni e delle Opere Pie.

Per una colonna — Sulla piazza del Foro Traiano esiste una colonna di granito proveniente da uno scavo eseguito molti anni or sono in un fabbricato limitrofo. Tale colonna fu donata dal proprietario al Ministero della Pubblica Istruzione. Il Ministero è pronto a farla trasportare al piano del Foro antico qualora il Comune di Roma contribuisca nella spesa.

Vuole che la colonna è d'ingombro al pubblico sarà, e giacente specialmente in prossimità del binario della tramvia, si pare che sia proprio il caso di decidersi una buona volta a toglierla nel Foro, tanto più che la spesa di tale lavoro è di poco momento.

Baldocci Caterina di Roberto, Velletri, 36, coniug.
De Nicola Domenico, fu Antonio, Roma, 68, coniug.
Calzini Lucia fu Girolamo, Roma, 83, ved.
Bizzarri Valentina fu Giuseppe, Terni, 81, ved.
Di Stefani Pietro fu Alessio, Lugnano, 64, ved.
Gonnia Adama fu Pietro, Roma Tivoli, 49, sdd.
Sbaligneille Ernesto fu Ettore, Roma, 40, ved.
I suoceri Nazzareno di Angelo, Selegno, 38, coniug.
Sperotti Filomena fu Gaetano, Campagna, 27, coniug.
Rurnero Giovanni di Giacomo, Torino, 35, ved.
Carlini Prisca fu Biagio, Spoleto, 40, sdd.
Torquati Orsola fu Francesco, Marino, 70, sdd.



Alle ore 24,35 del 22 Dicembre corrente dopo breve ma penosa malattia cessò di vivere munito dei conforti religiosi

GIOVANNA GELTRUDE BICCHEBACH

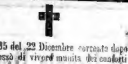
in Ferrantte

fervente cattolica e carattereolissima sposa e madre.

Il marito, le sorelle e le nipoti inconsolabili, nel partecipare agli amici il triste annegato, pregano di suffragarne l'anima benedetta.

La Messa di Requiem verrà celebrata il dì 28 corr. alle ore 10 nella Chiesa di S. Andrea della Frate.

Non si mandano partecipazioni e si dispensa d'inviare fiori.



Ieri, alle prime ore del mattino, spirava l'anima cara-dida di

Guglielmina Tuccimei

Non ayora che diciassette anni!

Ai genitori, ai fratelli inconsolatissimi giungano di conforto le condoglianze di quanti conobbero la buona fanciulla, immaturamente rapita.

Il comune Alfonso Romanini e famiglia, ed il padre Fabio Rem-Picci e famiglia col cuore afflitto dal dolore partecipano ai congiunti ed agli amici la immatura morte di

ANTONIETTA REM-PICCI in ROMANINI

spentasi serenamente a 19 anni nel bacio del Signore e dopo ricevuti con cristiana rassegnazione tutti i conforti religiosi ieri alle ore 11.40.

I funerali avranno luogo martedì 24 corr. alle 15 1/2 e la messa funebre sarà celebrata giovedì 26 alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Tommaso in Parione.

Non si fanno altre partecipazioni, si dispensa dalle visite a si prega di non inviare fiori.

Die Mitglieder des Deutschen Künstlervereins

werden gebeten sich zu der am Dienstag um 11 1/2 Uhr stattfindenden Trauerfeier für unser Ehrenglied

Excellenz von Prang

in der Capelle des Friedhofes an der Cestiuspyramide stattfinden zu wollen.

Der Präsident
Prof. Gerhardt.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Concorso per titoli ed esami al posto di professore straordinario di meccanica razionale ed applicata presso la R. Scuola navale di Genova. Stip. ann. L. 3000.

Scadenza al Ministero d'Agr. Ind. e Comm. fino al 15 gennaio 1902.

Vedere in 4ª Pagina le Tariffe d'Abbonamento ed Inserzioni della Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 18 le inserzioni si ricevono esclusivamente alla Sala 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1837 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1834 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 12.5 — Minimo 8.3.

Quirinale — Ieri alle 14. S. M. la Regina Elena ricevette in udienza privata la signora Delia Maury de Blasis e l'on. Eugenio Maury deputato di Foggia.

La Regina Madre al Sudario — Ieri alle 16 S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla dama d'onore marchesa Villamarina e dal gentiluomo marchese Gabrielli, si recò alla chiesa del Sudario per assistere alla Novena di Natale.

Terminata la funzione l'augusta Donna si recò al Quirinale.

Vaticano — Ieri, anticipato di Natale, ebbe luogo in Vaticano il solito ricevimento del Sacro Collegio dei cardinali per gli auguri di Natale e Capo d'anno.

Nella sala del trono, oltre il Sacro Collegio, erano presenti gli arcivescovi, vescovi ed i monsignori della Corte Pontificia. Il Papa, di buonissimo aspetto, assisosi sul trono ascolto la lettura dell'indirizzo di felicitazione, fatta dal cardinale decano, Em. Oreglia di S. Stefano.

Il Pontefice fece leggere da un cameriere segreto la risposta.

Cominciò col lamentare le tristi condizioni fatte in questi ultimi tempi alla chiesa cattolica e al Papato, specialmente per opera delle classi dirigenti, le quali fanno di tutto per rendere impossibili per l'adempimento del mandato divino.

Fa rilevato quanto disse nell'allocuzione del l'ultimo concistoro contro il divorzio, rilevando gli inconvenienti che esso porta alla Società e in danno della famiglia.

Disse come le false dottrine del socialismo tendano a sovvertire le masse, particolarmente contro la Chiesa cattolica e il Suo Supremo Pastore.

I cattolici — disse il Papa — hanno l'obbligo di combattere unili e concordi nel campo non assegnato queste false dottrine, per il trionfo della verità e della giustizia.

Terminò impartendo a tutti l'apostolica benedizione.

Assistevano 26 cardinali. Mancava il cardinale Vecchi.

Il Papa alle 12 e mezzo rientrava nei suoi privati appartamenti.

Arrivi e partenze — Sono partiti: per Bologna il questore Seri; per Ancona, Ton. Squilli; per Napoli Ton. Andrei e per Torino Ton. Villa.

Consiglio sanitario. — Il prefetto comm. Cellini presiederà il Consiglio provinciale sanitario, adunatosi per l'disbrigo di affari d'ordinaria amministrazione.

**Giunta am

Il bilancio provinciale. — Il Consiglio provinciale, nell'ultima seduta, ha approvato il preventivo pel 1902, accogliendo la proposta della Commissione del bilancio per un lieve aumento nella sovraimposta.

Per rendersi conto delle cause che hanno provocata tale deliberazione occorre aver presente che, mentre l'imposta erariale pel 1901 fu fissata in L. 10,422,051.77, per l'anno 1902 risulta invece di L. 10,277,696.17.

E da tale diminuzione consegue che il Consiglio provinciale, chiamato L. 4,496,642.60 di sovrimposta per l'esercizio 1901, gravava il contribuente coll'aliquota di L. 0,4295; ed ora, mantenendo questa stessa aliquota per l'esercizio 1902, ne avrebbe avuto solo L. 4,416,389.80 somma assai inferiore a quella richiesta dalla Deputazione.

Giova notare inoltre, che, pure applicando l'aliquota di L. 0,4302, ultimo limite ammesso dalla legge 23 giugno 1894, si sarebbe avuto un gettito di L. 4,413,953.34, sempre inferiore di L. 56,091.75 alla somma di sovrimposta richiesta dalla Deputazione nel bilancio preventivo 1902, e votata dal Consiglio provinciale nella seduta 11 agosto p. p. in L. 4,197,181.09.

Tale aumento era tanto più necessario, sia per l'inevitabile aumento di spesa che importerà la gestione del Manicomio, sia per la manutenzione delle strade provinciali che reclama anche una maggiore disponibilità di fondi anzichè una diminuzione, come per ragioni di bilancio chiedeva la Deputazione.

Basta aver presenti i danni recati dalla piena del Sacco alle strade provinciali che obbliderarono un l'anno, pros. a spendere somme rilevantissime.

La Commissione del bilancio giustamente ritenava poi che si sarebbe andati incontro ad inevitabili difficoltà amministrative, ove si fosse insistito nella cifra già votata.

Dovendosi per l'esercizio 1902 di L. 56,091.75 ottenere il Decreto reale, molto facilmente questo potrebbe esser negato, dovendo l'autorità tutoria confrontare la necessità o meno dell'interesse della data di avere quella somma, colle spese relative alla esigenza ed al disturbo dei contribuenti. Poichè questa eccedenza avrebbe dovuto essere ricossa con Ruoli suppletivi speciali per la sovrimposta Provinciale, il cui gettito non può importare la somma relativamente forte di lire 1,700, e senza ottenere un vero vantaggio per l'Amm. toglierebbe da varii e serii imbarazzi per l'avvenire, avrebbe sterilizzato il generale malcontento dei contribuenti obbligati per pochi centesimi di imposta ad avere il disturbo ed il danno spesso conseguente di tutte le sopraze fiscali.

A tale proposito la Commissione concludeva in sua relazione con queste parole:

A conclusione della sua relazione la vostra Commissione Vi dice: Si abbia il coraggio di esporre ai nostri amministrati il vero fa-bisogno della Amministrazione, e di chiedere loro i fondi necessari; si provveda al buono andamento dei servizi senza scioperli con malintese economie: si largheggi per quanto è possibile verso le istituzioni che arrecano vantaggio e sollievo alle nostre popolazioni, che, col loro lungo e veramente assiduo, benefattente e male compensato, reddito fruttifero quella proprietà fondiaria, alla quale noi chiediamo l'imposta; e saranno benedetti quei denari che per quanto a mutilincare il contribuente pagato.

Se poi, verificandosi, come ormai è sicuro, le pensate della Organizzazione di minore spesa e nuovi lavori, si potrà il pane e la vita, ove il prossimo inverno, sarà segnato alle trasi razzole, avrebbe potuto la fame e la morte, le nostre popolazioni ringeranno all'amministrazione provinciale ed al benemerito presidente; il quale avrà così legato al nostro del suo Nome, già sì caro a tutti per l'opera costante ed illuminata in pro dell'amministrazione Provinciale e di tutte le cose utili e generose, il vanto di avere rigenerata la nostra Provincia.

Gara ged. di Tiro. — Ieri alla 8, nella sala delle bandiere in Campidoglio si è riunito il primo gruppo del Comitato delle Bandi patronesse della IV gara ged. e intern. di tiro a segno. Presenti: contessa Taverna, duchessa Grazia Frascara, marchese Capranica del Grillo, Marigliozzi, Guglielmi-Berardi, contessa Bruschi-Mallei e principessa d'Antinori. La principessa di Sonnino si scusò per lieve indisposizione.

Alle ordini danno presenti, per momentanea assenza del Presidente, presentò gli omaggi della Commissione. Il colonn. Marioni, segr. presev. della gara, cui è annessa la segreteria del Comitato delle Patronesse.

Con un approprio preludio del col. Marioni, si apre la seduta in base all'ordine del giorno, riguardante: elezione della presidenza del Comitato completamento del Comitato stesso, primo scambio d'idee per la raccolta dei premi.

Eletto per unanime consenso a presidentessa la contessa Taverna ed a vice-pres. la marchesa Capranica del Grillo, si propose un elenco di dame da officiare per far parte del Comitato, dando incarico alla segretaria di fare le opportune pratiche, perchè la presidentessa effettiva possa presentare le componenti il Comitato a S. M. la Regina Margherita, la quale, come è noto, accettò con gentilezza la presidenza onoraria della Grande Gara.

La seduta si scisse alle 17.

La Lupa. — Riceviamo: *Sig. Editore,*

Imbalsamerà la povera lupa defunta, e rimettendola apparentemente al *vivo*, la collocherà col nella gabbia abitata quella sinistra, spesa, ed *assicurata* bregata della condanna di una povera bestia all'ergastolo.

Con quel che costa questa vana bizzarria da 30 anni, si sarebbe ben potuto fare una Lupa d'oro massiccio, comprarsi i gemelli Romolo e Remo e collocarli nei palazzi capitolini. *C.M.*

Noi non siamo dell'avviso *dell'esimio* e non vorremmo esumare davvero gli avanzi di quella benemerita per soltoporli all'operazione dell'imbalsamatrice, perchè ne riposi tranquilla ove fu deposta. La *Lupa viva* rappresentava un'idea fatta tradizione, la lupa *imbalsamata* rappresenterebbe... le idealità economiche del tempi nuovi.

Dopo tutto, tranne la mancanza di un compagno, quella bestia non ha mai lamentato la condizione nella quale l'aveva posta la munificenza Capitolina: meglio che nelle celle ressi era ben fornita di vitto ed alloggio, ed al resto pensava da sè.

L'idea dell'oro non è cattiva, solo perchè si tratta d'oro, ma ce ne vuole tutte di lupe in terra cotta, marmo, bronzo, che aggiungerne al Campidoglio una di oro, porterebbe ad istituire nel palazzo dei Conservatori, un nuovo corpo... di conservatori della lupa.

Il « cottio ». — Jersera ebbe luogo il tradizionale *cottio* del Natale. Il cattivo tempo ha reso il mercato piuttosto scarso.

Infatti si vede che stasera giunti a San Teodoro dai 600 ai 700 quintali di pesce.

Abbondanza soltanto di anguille: assoluta scarsità di pesce di *provenienza* per mancanza di pesca: discreto contingente di cefali e di *pesce fino*, del quali sono giunti 140 quintali dal lago di Fogino.

Le gare procedettero animatissime.

Buono naturalmente notevole della giornata l'intervento della Corte, la quale ha voluto presenziare, che il pesce si vendesse anche alla stazione ferroviaria, che si sappiano davvero con quale diritto e con quale patrotti.

Il bello poi sa in ciò: che i signori della Camera di lavoro giustificano il loro intervento coll'opportunità di impedire la concorrenza e quindi la differenza nei prezzi fra il pesce venduto alla Stazione e quello venduto al mercato di San Teodoro, ciò che in altri termini rappresenterebbe una difesa *cooperativa*.

Del resto non si tratta che di una delle solite buffonate per darsi l'aria di tutelare gli interessi del povero popolo... al forestiero.

Società reduci dalla campagna del 1867 nell'Agro Romano. — Anche ieri, domenica, alla loggia alla Posta Vecchia una numerosissima riunione fra reduci garibaldini del 1867, presidente dall'on. Pais, circondato da tutto il Consiglio direttivo.

Il presidente riferisce di avere soddisfatto il voto dell'assemblea precedente:

1° compilando il Consiglio, onde rafforzarlo collo aggiungere al medesimo 12 nuovi nomi;

2° collo spedire al Presidente del Transvaal, signor Kruger, il voto di plauso risalto alle eroiche popolazioni delle due Repubbliche Sud-Africane;

3° nominando la Commissione per la commemorazione del XX anniversario della morte di Garibaldi;

4° colla deliberazione presa di ritornare in commissione da S. E. il Presidente del Consiglio per interessarlo nuovamente sulla questione dei sei mesi di paga.

Si passa quindi alla discussione del progetto di sua federazione fra tutti i garibaldini d'Italia del 1848 al 1867 che si compendia nel seguente ordine del giorno del sig. Sacchini, approvato all'unanimità:

« L'assemblea generale dei garibaldini del 1867, fa-centesi ministro della federazione delle Società garibaldine tutte d'Italia, le vuole perchè il Consiglio direttivo della Società stessa diriga immediatamente ma circolare-tipo alle altre Società ed affini, onde ottenere alla desiderata federazione, alla quale pensano altre dei medesimi ed immediata benefica. Federazione che avrà la sua sede nel centro della Società e Caprera nel prossimo pellegrinaggio sulla tomba del nostro Duce immortale. »

Riceviamo e pubblichiamo i **Giuseppe Zanardelli** ; — Nell'assemblea del Comitato di patronato si è proceduto all'elezione del Consiglio direttivo. Il concorso degli elettori fu molto numeroso e la lista vinse.

Risultarono eletti per acclamazione a presidente l'avv. Giovanni Amici, e a vice-presidente, la signora Andrea Formaggia. La votazione poi dette il seguente risultato: a vice-presidente il sig. Arturo Aragno (ad unanimità). A consiglieri: i signori cav. C. Galadini, C. Adgeri, cav. G. Giani, R. Soria, G. Fuà, F. Liberati, F. Aurielli, A. Severini, E. Foti, cav. E. Del Vitto, cav. uff. avv. F. Antonelli, E. Corti; a censori: cav. G. Garroni, R. Mesolo, Ezkaro per soggiorni vuoti; avv. M. Rotati, A. Rubboli, cav. G. Gori, Quattrocchi, L. Silla, A. cav. Neuschuler, L. Bassano, avv. G. Rossi e P. Arquati.

Associazione fra i Sanitari del Comune di Roma — Ieri nei locali dell'Istituto del Comune di Roma, riunitisi numerosissimi in assemblea generale, nella sala dell'istituto di nuovo sorteggiò, dopo viva discussione, hanno approvato lo statuto fondamentale dell'Associazione.

Quindi, sulle informazioni sul progetto di riforma del servizio di assistenza sanitaria che si sta studiando da apposita Commissione municipale, hanno rivolto speciali raccomandazioni alla Presidenza, perchè voglia sostenere efficacemente i loro desiderati.

I furoni e le feste — Quelle giornate ha accennato alla chiusura dei fiori nei pomeriggi ed giorni di Natale e di Capo d'anno. Ecco come il ne fatto assolutamente nuovo negli annali delle feste natalizie.

Per verità la cosa è tutt'altro che nuova, essendo da molto tempo nella consuetudine; in questi anno soltanto la chiusura è stata generalizzata con una forma diremo così affi-iale, in seguito ad analchevole accordo fra forani ed operai.

Ecco tutto.

Società di mutua assistenza fra gli impiegati — Ieri sera nella sala dell'Esedra di Termini ebbe luogo l'ammessata assemblea generale dei soci.

Il vice-Presidente comm. Venuti riassunse brevemente il lavoro del Consiglio durante la vacanze, comunicando l'opera dell'amministrazione in favore delle varie questioni che interessano più vivamente gli impiegati.

Comunicò inoltre, fra gli applausi dell'assemblea, le dichiarazioni in tal fatte in questi giorni dal sottosegretario di Stato on. De Nobili, che cioè alla ripresa dei lavori parlamentari sarà presentato il progetto di legge per il riordino dell'indennità di residenza, la quale, come è noto, è limitata a valore che poleno ora stipendio minore di L. 3000, sarà estesa a tutti coloro che attualmente ne sono privi.

L'assemblea dimostrò poi ed approvò il bilancio di previsione per il 1902, nonchè il resto dell'ordine del giorno alla sera del 28 corr.

Il Tevere — Il bimolo Tebro, ieri, all'idrometro di Orte segnava m. 3,50; a Fara Sabina m. 3.

L'Aniene, a Tivoli, alle 11 segnava m. 2,65 a quell'idrometro.

Il Tevere a Roma, all'idrometro di Ripetta, segnava m. 11.

Pubblica Sicurezza — Il commissario cav. Guido Guida, della sezione di P. S. di Campo Marzio, è stato trasferato a Ferrara.

Sarà prossimo il momento in cui quello che accasera sui di dosi non destera più compassione come oggi, ma si sentirà redarcire la colpa di non aver fatto uso dell'ODOL, per l'igiene della bocca.

I più fini liquori Buton. — Piazza Trevi,

Biscotti F. Gentili gratificano regalo per le feste — Corso Umberto I 26, 66, Roma.

Liquori e Creme superalfini. - Specialità della Distillerie Eredi Vannicanti Via Poli 50 e 52.

La spongatura del vino, quello, cioè preferito, vendesi presso A. Tahoga, Trombetta, Giogni, Romani, d'Avack, Benifazio, ecc.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 22 dicembre 1901.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti
							Guar.		Morti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	
S. Spirito	305	206	511	25	11	36	27	15	5	3	527
S. Antonio	137	102	239	13	7	20	12	7	2	1	254
S. Giulia	75		75	4		4	3				76
S. Giovanni	165	124	289	22	23	45	19	14	2	2	293
S. Gioco	1	1	2	1		1					3
Consolaz.	89	25	114	8	2	10	6	2	2	1	113
S. Gallicano	80	145	225	3	3	6	2	3	1	1	224
	1451	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1

Gravi cadute. — Ieri alle 14 la signora Morichini Rosa d'anni 57 da Torino, abitante in via Frattina n. 59 p. 3°, cacendo dal seggiolo di tintoria Calamari, posto nella stessa via, sdrucciolò e cadde fratturandosi la tibia della gamba destra.

Condotta a S. Giacomo l'ambulanza la giudicarono guaribile in 60 giorni con riserva.

— Per le scale della sua abitazione in via S. Marcello 49, p. 2°, l'impiegato Coppini Pietro, d'anni 44, romano, cadde fratturandosi l'omero destro.

A S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 40 giorni con riserva.

— Jersera, alle 23, il pensionato Perazzi Costantino, d'anni 74 romano, rincasando in via Banchi Vecchi 72 p. 3, sdrucciolò allorchè, caddè per le scale rimanendo privo di sensi.

Fu trasportato all'ospedale di Santo Spirito dove i medici lo dichiararono in pericolo di vita.

Ribellione — Ieri sera in seguito a denuncia di agenti in borghese del commissariato di Ponte al comando del brigadiere Nappi, perlustrando la via della Maschera ai incontrò col pregiudicato Monti Leopoldo d'anni '34, ab. al vicolo delle Cinque Lune.

Alle domande degli agenti perchè si trovasse in quella strada, il Monti invei contro di loro sfoggiando dei con parole ingiuriose.

Dichiarato in arresto opposè accanita resistenza e venne trasportato al commissariato a vira forza.

— Ieri sera in piazza della Chiesa Nuova un gruppo di giornalisti intestifica le persone che passavano.

Ancora gli agenti in servizio d'ordine alla fogge, ma rincorsi venne arrestato certo Di Virgilio Raffaele d'anni 20 romano.

Dichiarato in arresto, il Di Virgilio si ribellò agli agenti con calci e pugni e dovette essere trasportato al Commissariato di Ponte a vira forza.

Capponi che prendono il vizio. — In via Tor Millina n. 9, certa Gualdi Candida, ha aperto in questi giorni un negozio per vendere del pollame per la ricorrenza delle feste.

Ieri sera, verso le sei, due individui con un carretto si avvicinarono al negozio della Gualdi, e trattenutisi presso una pubblia con 25 capponi e se ne andarono per i fatti loro.

Accortasi del tiro fatitole, la Gualdi corsè di raggiungere i due furbanti, ma troppo tardi.

E per colmo di sventura, i due ignoti furono visti nuovamente in quella vicinanza regalando la merce acquistata a si vile prezzo.

Investimenti. — Bellucci Elisa, d'anni 66, trasportando per loro Ufficio, in piazza Colonna, venne ieri mattina investita da una vettura capitata da Francesco Di Vittori.

Riportò ferite alla testa guaribili in giorni 12.

Il Di Vittori venne arrestato ma constatato il fatto esser avvenuto per pura disgrazia venne poco dopo rilasciato.

— Morganti Rosa, ab. in via Cavour 166, in via del Corso, all'angolo del Palazzo Sciarra, venne investita dalla vettura condotta da Pirrone Luigi. Riportò contusioni alla spalla destra guaribili in giorni otto.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì, 26 dicembre 1901 - *La 4ª Custodia vende :*

Oggetti d'oro impegnati il di 1 Giugno 1901 fino alla polizza n. **187400.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 31 Maggio 1901 fino alla polizza n. **126000.**

Si pregano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n. 40, dalle ore 10 alle 14 di Martedì 24 sarranno vendute i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Oggi terzultimo il turno fissato per l'abbonamento e ora oggi si perdono tutti i grandi vantaggi che l'impresa generosamente accorda per la stagione lirica, che d'insegnare giovedì con *I maestri cantori*. Per la quale opera le prove sono a buon punto e di da ritenere certa un'esecuzione meritevole, degna di una stagione d'importanza come questa e di un teatro che sempre ebbe il vanto di riunire a portare il primato sopra tutti gli altri d'Italia.

L'abbonarsi quindi a cosa ottima e vantaggiosa perchè il programma della stagione, gova ripetere, è variato e splendido assai artistico.

Valle. — Per domani il nostro Novelli ha preparato uno spettacolo che può darsi un vero regalo natalizio. Ecco:

Piccolo Haydn, Parva Faeilla, Quattro donne in una casa, Gioveli *La frustata* e venerdì *Alla capitale*, novissima commedia di Franco Liberati.

Adriano. — Oggi grande *matinée* dedicata ai bambini — che avranno libero ingresso — col seguente spettacolo: *Certamen Nationat*, la *Marcia di Cortez* e la *Gran Via*.

Lo spettacolo comincierà alle 13.

Nazionale. — Il teatro splendido terzera alla prima rappresentazione della Rejane con *L'Amoureuse*.

Notati nel palchi e nelle poltrone: i principi Bonconpagni, Di Belmonte, Teloso, Borghese, Doria, il prefetto comm. Calenger, il sindaco Don Prospero Colonna, i segretari dell'ambasciate francese e americana, l'ambasciatore inglese, l'on. Di Rudinì, i marchesi Taverna e Calabrini, il principe della Scaleta, i marchesi Sacchetti e Serlupi, M.me Bonditine, la contessa Pasolini e altri di cui ci sfuggono i nomi.

La Rejane accolta al suo apparire in scena da una triplice salve di applausi sostiene la parte di « Germana » con valore artistico sommo, confermando pienamente la fama ch'essi gode.

Al termine della commedia, il pubblico fece alla insigne artista una straordinaria ovazione.

Stasera ultima recita con le due deliziose *Liolette e Parisiènne* in entrambe le quali prenderà parte M.me Rejane.

Quirino. — Domani *Un viaggio al polo Nord* — Due spettacoli con ingresso gratuito ai bambini, la quelle diurne.

Manzoni. — Rinnovissime jersera lo spettacolo a beneficio del vicecomico Don Prospero Colonna.

Stasera ripeso e domani due spettacoli con l'emozionante dramma *I due sergenti*.

Fubr...

Spettacoli d'oggi

Adriano — Compagnia spagnuola, ore 15.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

ore 3-5 - Via Mu ette 25 p. p. (pal. Sciarra)

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni interr. versato

A partire dal 1° gennaio 1902 è pagabile nella sede della Società in via Poli N. 14 ed in tutte le sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la cedola N. 5 della nostre Obbligazioni, emissione 1899, 4 1/2 0/0 in lire italiane 11.25 per ogni Obbligazione.

Il gerente: **C. Ponchain.**

AVVISO.

Il giorno 24 dicembre 1901 alle ore 12 sarà il termine per presentare nell'ufficio Notaro Pirzio in Roma, Via Sudario n. 12 la dichiarazione di aumento del ventesimo, sul prezzo di vendita della casa in Roma via Tomacelli n. 147 e 148, di proprietà del pio Istituto di S. Girolamo della Carità, la quale nel pubblico incanto tenuto il giorno 9 corrente venne deliberata per L. 26,100

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

MILANO

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 7 pom. Arrivo il sabbato ogni 15 giorni.

Lunedì all'ore. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno

Per l'Indo-Cina e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Pireus*

Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 10 Settembre, 01 tobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Catania, la Dalmazia e Alessandria.

Salare per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì alle 11 1/2 mat, e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre è partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste. (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni mercoledì e sabato alla mezzanotte.

Trieste-Ancona ogni martedì e giovedì alla mezzanotte

Per Bombay diretto da Trieste via Porta Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brindisi da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel **Danubio** e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, agenzie marittime Antonio Paduli Gondrand e Compa Inter. dar Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parodi, e Corrinoli - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Bernegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il progetto di provvigi del corso legale dei biglietti di banca ed altri due progetti minori.

Il Senato avrà riconvocato il 27 corr. per la discussione del disegno di legge per le linee d'accesso al Sempione.

Presidenza del Consiglio.

Ieri mattina l'on. Zanardelli conferì con l'on. Carcano intorno alla presentazione in Senato dei provvedimenti finanziari.

Al Consiglio di Stato.

Ieri si riunì in adunanza generale il Consiglio di Stato ed approvò fra l'altro, il regolamento giudiziario della Colonia Eritrea.

Il Consiglio poi, su apposito quesito formulato dal ministero della guerra, opinò che un ufficio amministrativo presso il ministero della guerra, non possa, in occasione del suo passaggio in proprietà ausiliaria per avere raggiunto i fatiti vi della, essere trasferito effettivo nel personale tecnico dell'amministrazione stessa e conservare le funzioni dell'ufficio, che copriva durante il suo servizio attivo.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti nominò il prefetto di Bergamo comm. Baldovino.

Sono stati prorogati per tre mesi i poteri del R. Commissario di San Lupo (Benevento) e di un mese quelli del R. Commissario di Valle Agrauda (Caserta).

Ministero Esteri.

Su proposta del Ministro, S. M. il Re ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Pierre des Essars, distinto funzionario della Banca di Francia, ben noto anche in Italia per le sue pregevoli pubblicazioni economiche e per la simpatia che nei suoi scritti dimostra al nostro paese. Ci rallegriamo per la meritatezza meritamente conferitagli.

Ministero Pubblica Istruzione.

Giuseppe Finale, incaricato dell'ufficio di rettore nel Convitto nazionale di Cuneo, è nominato rettore effettivo di terza classe del Convitto stesso.

Michiorri Binde è nominato commissario della Commissione conservatrice dei monumenti per la provincia di Ravenna.

Leone Camillo è conferito titolo per la provincia di Novara.

Mariani Lucia è nominata idoneità per la provincia di Pisa.

È approvata e resa esecutiva la convenzione per pareggiamento della R. Università degli studi in Macerata alle Università italiane nell'art. 2, lettera A, della legge 31 luglio 1862, conclusa in Roma tra il Ministero della pubblica istruzione e s'i rappresentanti del Consiglio provinciale e comunale e del Consorzio universitario di Macerata.

Consiglio Superiore della P. I.

Il Consiglio Superiore nelle due ultime sedute ha esaminato la domanda per il riconoscimento di scuole nautiche, fisiche e naturali e di medicina e chirurgia.

Il regolamento di giurisprudenza era stato discusso anteriormente.

Ministero Lavori Pubblici.

Commissione per le ferrovie.

Anche ieri, sotto la presidenza dell'on. Saporito, si è riunita la Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate, e in due sedute ha preso ed esaminato ed approvato, fatta nel pomeriggio, la discussione sulle tariffe viaggiatori.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Si è adunato presso il Ministero di Agricoltura, la Commissione esecutiva per la preparazione del Congresso internazionale di Agricoltura sotto la presidenza del direttore generale Lessona.

Dopo ampia discussione si stabilì d'inaugurare in Roma il Congresso il giorno di sabato 26 aprile, di promuovere escursioni agricole nelle provincie di Bologna, Napoli, Palermo, Milano e Torino.

Alla riunione intervennero l'on. Ferraris, il Senatore Borghese, l'on. De Asarta, l'on. Scalini, il comm. Simonci, il dott. Nazari ed il prof. Coletti.

Ieri l'on. Fulci ha firmato il mandato di L. 10000 in favore del Consiglio forestale di Messina quale concorso straordinario governativo per riparare con urgente opera di rimboschimento e di rinselvamento ai danni arrecati della alluvione dell'ottobre 1901.

È aperto il concorso per titoli al posto di titolare della insegnanza della applicazione della geometria descrittiva e del disegno nella regia Scuola mineraria di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 1800.

Le domande di ammissione al concorso devranno pervenire al Ministero di agricoltura, non più tardi del 15 gennaio prossimo.

Ministero Marina.

E' stato promosso a sesto capitano di fregata S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Col 16 gennaio avranno luogo i seguenti movimenti di sabatenenti di vascello:

Pennino Emanuele dalla Direz. art. Venezia sulla *Sicilia* - Ascoli Gino id. dalla *Sardegna* - Gli Virgilio dalla *Sicilia* alla Direz. art. Venezia - Giordano Ruggero dalla Direz. art. Spezia sulla *Sardegna* - Romanino Fulvio dalla Direz. art. Spezia sulla *Sicilia* - Gandolfo Lorenzo dalla *Sardegna* alla Direz. art. Venezia - Viso Domenico dalla *Garibaldi* id. id. Spezia - Pogno Gaetano dalla Direz. art. Napoli sul *S. Bon* - Poggi Francesco dal *S. Bon* alla Direz. art. Spezia - De Orestis Francesco dalla *Sardegna* id. - Guadagnini Ulisse dal *Doria* id. - Marinori Gio. Batta dal *Garibaldi* alla Direz. art. Venezia - Marchini Vittorio dalla *Sicilia* id. id. Spezia - Sicoli Ottavio dalla *Varese* id. id. - Morelli Giulio dalla *Garibaldi* id. id. Napoli - Ferrari Marino dalla disponibilità sulla *Morosini* - Ravenna Luigi id. id. *Doria* - Lucarini Ettore dalla *Garibaldi* alla *Balilla* - Donati Bruno id. sulla *Varese*.

Il capitano di corvetta Roberti Vittorio Lorenzo assumerà col 1. gennaio la responsabilità della r. nave *Novembre* in costruzione del cantiere di vascelli Riglieri Vincenzo.

Il commissario di 2.a cl. Guido Cosimo sbarcherà dal *Rapido* il 16 gennaio p. v. e si presenterà al suo dipartimento dove riceverà dal Comando in capo una destinazione di servizio. Sarà sostituito sul *Rapido* dall'ufficiale Molgora Ettore.

Il *Piemonte*, il *Vicerammoro* e l'*Elba* sono giunti a Colombo; l'*Umbria* è giunta a S. Thomas; il *Carteret* è giunto a Maddalena.

Informazioni Estere

La questione di Koweit.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Londra, 23, ore 11.6. — In Baglisi si annuncia che il console russo a Buschir (in Persia, sulla costa settentrionale del golfo Persico, a circa 300 chil. da Koweit) si è recato con una missione speciale del governo russo a Koweit.

L'incaricatore russo *Wassiug* è giunto pel golfo di koweit.

Il *Times* si occupa in un lungo articolo della questione di koweit e dell'atteggiamento tutt'altro che sollecito della Germania a costantinopoli.

Il giornale propugna il mantenimento incontrastato dello *statu quo* a koweit ed in generale nel golfo Persico, nel riservare:

« Il Sultano è pienamente padrone di credere che l'estensione della sua autorità sul golfo Persico sarebbe contraria ai desiderata ed agli ordini della Sublime Porta. Ma dovere dell'inghilterra di invigilare che i suoi interessi non corrano pericolo nell'attuazione di questo o di quel piano.

L'istinto della conservazione la fatto sentire l'importanza della potenza dominante nel golfo Persico. Quali siano i motivi che spingono le altre potenze ad insediarsi su quel Golfo, essi non possono essere certamente così forti come quelli che devono destinguere la linea di condotta del dominatori della India. »

I nostri interessi politici e commerciali sono considerevoli e si hanno su sforzi che durano da più di un secolo.

Cose simili non devono formare pel Sultano un oggetto di sport. E' nostro chiaro dovere ed è nostro diritto manifesto evitare ingiustificate intromissioni ed occorre equipaggiare le forze di difesa dell'alta sovranità che abbiamo tollerato forse con troppa longanimità sino a che rimanevano innocua.

Del golfo Persico si conoscono ben altre è maggiori questioni, che esigono un'arte di Stato tanto energica quanto prudente, ma noi non possiamo figurarci che vi sia una potenza interessata in questa questione la quale desideri più vivamente di noi che tali questioni passino nei momenti attuali in prima linea, per l'irresponsabile coccataggine del Sultano della Turchia. »

FRANCIA

60 Pretti, 23. — La Camera dei deputati non potendo votare il bilancio prima del 31 corrente, ha approvato l'esercizio provvisorio per 2 mesi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 23. ore 15. — Telegrafa da Lione che un giovane di 25 anni s'uccise jersera in un teatro durante la rappresentazione.

Parigi, 23, ore 22(20). — 4 giornali repubblicani si rallegrano del modo in cui si è svolta ieri l'imponente dimostrazione repubblicana.

Il *Radicale* dice che la giornata di ieri dimostra la disorganizzazione del partito monarchista.

Altri giornali commentano gli incidenti di ieri e constatano il completo insuccesso dei nazionalisti.

I capi di questo partito sono furibondi.

Condanna di un assassino.

Parigi, 23 — La Corte d'assise, dopo un dibattimento durato otto giorni, ha condannato alla pena di morte Brière che assassinò cinque suoi figli.

Borse e Mercati

Roma, 23 dicembre.

Pochi affari con andamento calmo. Rendita contanti fermissima 102.50 a 102.55 fine corr. 101.52 1/2.

Rendita interna 108.25.

Obbligazioni ferroviarie 324.50 Municipio Roma 507.50 — S. Spirito 415.

Banca d'Italia 875 — Commerciale 686.50 — Credito 501 — Banco Roma 128 — Gas 817 — Acque 1135 Condotte 280 a 290 — Molini 72 — Omnibus 280 — Metalli 128 — Tramvialtori 167 — Credito Fondiario 502.50 — Ferriere 100 — Vetro 73 — Carburo ferromanio 566 a 577 — Zuccheri 93 — Concimi 60 — Forni 66 — Mentecatini 140.

Cambi obbligazionari. — Parigi 101.57 1/2 - Londra 26.37.

Ore 15.30: Rendita 5 0/0 102.50 — Carburo 570.

Cambio dazio doganale 24 dicembre L. 101.50.

Dal 23 al 29 — fino a L. 109 — L. 101.70

BORSE ITALIANE — 23 dicembre 1901.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102.57	102 40	102 42	102 32
id. fine		102 45	102 50	
id. 4 1/2 0/0	108 50	108 25	108 20	108 28
Az. B. d'Italia	873	—	873	874 —
Az. Credito		96 —		
ferr. Medit.	481 50	480 —	480 —	480 50
» Merid.	684 50	684 —	685 —	686 —
» di Torino		—	283 —	—
» S. Sconto		—	178 50	—
Tiberina		—	—	—
Sovvenzioni		—	—	—
Nav. Gen.	438 —	434 —	—	—
Cred. Fond.	377 50	377 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0		323 50	—	—
id. Meridionali		326 —	—	—
Fo. F. d'Ita 4 0/0		502 —	—	—
» 4 1/2		515 —	—	—
San Paolo	516 —	—	514 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 60	101 60	101 65	101 60
Berlino id.	126 35	126 35	126 45	126 40
Londra id.	25 89	25 88	25 90	—
Londra a 3m				25 31

Consolidati - Media uff. del Regno, 21 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.39 1/4	102.39 1/4
4 1/2 netto	118.34 3/8	109.06 7/8
4 0/0 netto	101.89 1/8	98.99 1/8
3 0/0 lordo	64.92	63.72

(Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova, 23, ore 18.20 — Rendita 102.50 — Mediterraneo 523 a 523 — Meridionali 481 — Navigazione 434.50 — Railiverie 375 — Banca d'Italia 870 a 871 — Banca commerciale 686 — Credito 501.— Carburo 572 — Ferriere 99 — Metalli 125.50. Acciaierie 12.50.

Parigi, 23, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	100 30	100 15	100 42
» 3 1/2 0/0	—	101 20	101 40
ITALIANA 5 0/0	101 10	100 95	101 05
turca a.	24 88	24 87	24 92
unificato	73 70	73 50	73 62
russa nuova	—	85 —	—
portoghese	27 80	27 20	27 30
ungherese	—	102 90	102 60
Egiziano 6 0/0	—	108 50	108 10

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione italiana di **A. Del Valle de Paz.**

XI.

— Sì, signora temo che occorra molto tempo.

Senza volerlo ella fremette di gioia, ma per non tradirsi cercò reprimersi e sorrise appena con gli occhi.

Roberto asserto nelle sue riflessioni non vide.

— Se ho derogato alle nostre condizioni, riprese lei, credia pure che non è stato per riabbordare quel malaugurato soggetto, che è stato causa dell'interruzione dei nostri buoni rapporti. No; ma... ho saputo che aveva delle noie in fatto di danaro, ed ho creduto che la precedente intimità nostra mi avrebbe permesso...

« Tutti ne hanno di quella specie di noie, soggiunse vedendogli fare un atto d'impazienza; se ella sapesse quanti fastidi arreca questa successione anche a me!

« Tutti i giorni il notaro mi porta un risultato di stti e di fogli da firmare, di cui non mi intendo; e se gli domando di chiarirmi la situazione, risponde che non devo inquietarmi che tutto è in regola, che colloca il mio danaro da una parte e dall'altra in prestiti ipotecarii; spesso in nome suo ger evitarmi delle noiose formalità.

« Intanto io non so dove va il mio danaro, e a stento mi riesce di agguantare una quindicina di mila lire.

« Sia detto fra noi, ma credo che Leborgne sia un po' imbroglione.

— E' anche la mia opinione disse Roberto sorridendo...

« Creda signora che compiago le sue noie; ma non vedo cosa hanno che vedere le sue con le mie.

— Mi avevano detto che ella incontrava delle difficoltà, circa la regolarizzazione dell'eredità di suo padre, e che aspettava appunto che tutto fosse in ordine per intraprendere a Vauxchamp dei lavori per migliorare la cultura.

— Oh! chiunque abbia potuto dirle questo, era mal informato, signora; non ho mai pensato a quanto ella mi rifersce;... anche se la successione di mio padre non fosse liquidata.

Enrichetta si morse le labbra visibilmente contrariata.

Del resto perchè non abbordare francamente la questione?

Altrimenti è difficile non rimanere impigliati nelle proprie reti.

Lasciando da parte il ritegno continuò:

— Ora la mia proposta non ha più scopo; altrimenti dicevo, che, intanto se avesse avuto bisogno di qualche anticipo...

« La cosa è tanto semplice fra proprietari limitrofi...

« Poi — l'egoismo c'entra in parte — io calcolavo che per lei sarebbe stata un'occazione di accertarsi del come il notaro favorisce i miei interessi... Ho così poca esperienza!

— Sarei stata felice, signora di servirla; ma siccome non esiste una scusa, mi par difficile che di punto in bianco, mi metta a sorvegliare la persona incaricata dei suoi affari... D'altronde forse i suoi sospetti sono infondati.

Enrichetta emise un sospiro accompagnato da un gesto vago, che significava la sua poca sicurezza.

— ... E per sormontare delle difficoltà certamente immaginarie ella intendeva trarmi, da un fastidio reale, sperando che in questo modo avrebbe ottenuto la mia riconoscenza...

« In questo modo si riprincipia il tentativo che ha rotto le nostre relazioni, signora; è lo stesso che intavolare l'eterna questione di denaro che ci separa come una barriera insormontabile.

In fondo pensava:

« Se fosse il solo ostacolo che l'impedisse di diventar mia moglie, come lo manderei al diavolo! »

— Questa è una divagazione inutile, riprese lei: siamo franchi.

« Ha sapulo che lei aveva un debito da soddisfare fra qualche mese e che non poteva farlo senza un prestito...

— E conoscendo la mia modesta posizione, ella viene ad offrirmi la sua borsa; questo procedere poteva sedurmi.

Oh! no benissimo che non era un calcolo egoista il suo, perchè ha troppo cuore, e basta la soddisfazione di aver obbligato qualcuno, per determinare la sua generosità; però deve confessare che nel suo slancio cavalleresco vi era una segreta mira...

— Se anche negassi, ella non mi crederebbe...

— Ma mi pare di averle detto che se poteva brigare la sua mano, non mi lascierei guidare da nessuna considerazione che non fosse la mia... amicizia per lei.

— E la sua amicizia non è certo abbastanza forte da farle disprezzare certi pregiudizii che ancora le rimangono.

— Forse... In ogni caso ella conosce già le ragioni che m'impediscono di pensare a questa unione.

Tacquero. Lei, irritata ed altera, lui emozionato.

— Circa questo debito arretrato al quale ella allude, riprese Roberto per sfuggire alla difficoltà di quel momento esso esiste in fatti, a quanto pare, ma non voglio soddisfarlo adesso.

« Burguet, che pel primo me ne ha rivelato l'esistenza mi aveva ispirato fiducia col suo fare bonaccione,tanto che disorientato da quella notizia inaspettata, aveva partato di contrarre un prestito per liberarmene subito.

« Fu lui che fece premura perchè mi rivolgessi a lei...

« Ma siccome non suppongo ch'egli abbia potuto metterla a parte delle mie intenzioni...

— Sì...

— Ah!... checchè ne sia, ho riflettuto, e siccome ho supposto qualche imbroglio, così ho stabilito di fare, prima di ogni altra cosa un'inchiesta sulla faccenda.

— E fa bene, mormorò Enrichetta. Forse egli cerca di metterla in mezzo, come la tentato di are con me.

— In che modo, signora? domandò Vauxchamp fasi tali parole davano a pensare.

La signora Lebaire raccontò con superba indignazione la pratica fatta dall'agente allo scopo di ottenere da lei una istanza per annullamento di divorzio.

Si profuse con compiacenza nel dettagliare le frasi del loro abboccamento, felice di posare a martire, e facendo conto di questa circostanza per il buon risultato della sua intrapresa.

Ahimè!

Roberto dopo averla ascoltata attentamente si accontentò di manifestare il profondo disgusto che gli ispirava un tal procedure... e basta.

Enrichetta tacque.

Vauxchamp quasi teanesse di guardiania, facevа errare il suo sguardo imbarazzato sui trofei di caccia che decoravano i muri.

La giovane capì che la sua visita aveva durato abbastanza.

— Caro vicino, disse, sono spiacentissima di non poter riuscirle utile, ma spero che non terrà il broncio con Maison-Neuve.

— Non so, signora, mormorò lui con gesto indeciso.

Le fece un inchino cerminonioso e soggiunse riaccompagnandola:

— Credo che ella farà bene d'ora in là di diffidare del suo notaro, quanto di suo marito.

— Che m'importa, di essere derubata, se la fortuna non mi dà ciò che tutti possegono? poichè ricca o povera io rimarrò sempre la donna disdegnata, sprezzata su cui uno sguardo amico non si rivolge mai... disse con amarezza.

Roberto non rilevò la frase di cui aveva capito benissimo il senso.

Strinse la mano della signora con maggiore affetto, e timidamente cercò il suo sguardo: una lacrima impercettibile tremolava fra le sue ciglai...

Il poney s'impazientiva.

Ella saltò in carrozza e prese le redini dicendo: « Vai ».

Vauxchamp, inchiodato al suo posto, la vide sparire a poco a poco in un nuvolo di polvere.

Allora entrando nel suo studio, tutto stizzito prese il fucile, fischiò al cane ed uscì attraverso ai cespugli a testa bassa, colle mani nelle tasche suervato al punto da piangerne...

Ma dunque l'amava proprio quella donna perchè la sua presenza lo mettesse in uno stato simile?

O pure era la solitudine atroce la sua lunga clausura che gli facevano trovar tante attrattive nella compagnia d'Enrichetta, tante seduzioni nella sua voce, negli occhi, nei più piccoli gesti improntati di grazia?...

Ed anche questa volta aveva vinto nella lotta... ma un altro giorno... avrebbe gotuto dir lo stesso?

XII.

Il primo lunedì d'ottobre, giorno di ricevimento della signora de Mérandat, non si parlò d'altro fra le care amiche che della prossima partenza di Enrichetta Lebaire per Parigi..

Questo fatto toglieva le difficlenze che ancora rimanevano nell'aristocrazia di Sant'Ilario, verso la giovane, trasformando del tutto l'opinione in suo favore.

In generale succede, che quando si vede una persona che è stata sempre ritenuta come inferiore a noi per nascita per educazione e posizione, entrare ad un tratto in possesso di una ricchezza, che l'innalza al nostro livello, permettendole di gareggiare, con noi, il primo sentimento che si prova, è di gelosia, d'orgoglio offeso, e di repulsione istintiva.

Ma questa impressione aiquanto ingiusta non dura; il tempo ne attenua l'asprezza primitiva.

Poi quando la nuova privilegiata si mostra vemente degna del suo grado, si per le sua distinzione, pel suo tatto che per la sua eleganza semplice, l'avversione si muta in stima, e quindi in simpatia.

Insomma le attrattive della ricchezza son pronte per combattere le ultime resistenze, per vincere i più recalcitranti.

Tutte queste belle la signora Lebaire le aveva passate, e tutto ciò che si poteva dire in favor suo è che bandita in sulle prime, dopo un certo tempo aveva visto cambiarsi in benevolenza tutte le cattive disposizioni.

La gruderza e il tatto con cui aveva agito per quanto avessero uno scopo, pure facevano il suo elogio.

Sua mira era stata quella di non urtare la suscettibilità delle persone più in alto ni lei, cercando di non far pompa di pretesa arrogante o dominatrice.

Tutto ciò che di più comodo può suggerire la vita moderna si trovava in casa sua senza che spiegasse un lusso esagerato.

Vestiva sempre semplicemente ma con gusto squisito.

Le sue carrozze di un'eleganza seria, non erano mai attaccate a pariglia.

Sempre con fuminenti neri e con livrea scura, quasi che evitasse di attirar l'attenzione.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 54 - Sem. 27 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edltore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 30 parole; L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Come in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi. Cronaca, L. 1 la Riga - Piccole Cronache, cent. 80 - Sotto Cron. (sonia 8. pag.) cent. 70. 4a Pagina. Cent. 30 la linea - Economiati (Vedi tariffa speciale.
La quarta pagina è calcolata in base al sette colonne, come qui appresso segnate.
Trasiandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8 9

MINERVA

RIVISTA DELLE RIVISTE

ANNO DODICESIMO

Minerva fa lo spoglio delle più autorevoli Riviste di tutto il mondo, e ne riassume gli articoli più importanti.

Esce tutte le Domeniche

Tutti gli abbonati ricevono un premio gratuito (un interessante volume intitolato: *Come si diventa forti*) e concorrono per estrazione a *quattro* buone **Macchine da scrivere.**

Abbonamento annuo **LIRE DIECI**
Copie di saggio gratis
Rivolgersi alla " Società Editrice Laziale „
ROMA - CORSO UMBERTO I, 219.

Natale Pacchi postali contenenti eccellenti Pangialli - Mostaccioli - Torrone - paste di mandorle - frutti glacés ecc. nonchè le Insuperabili Caramelle premiate colla **gran Medaglia d'Oro** a Napoli, si spediscono ovunque dalla **Pasticceria Giordano,** 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia, al p. p. e danno graz. i biglietti) dalle 10 alle 1.
Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 1.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 10 alle 1½. (Il permesso via Sagrestia S).
(NICOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Francesco V. Bagnisi, 9)
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia nuova al 2 chilometro
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria SAN LUCA: via Sesalla 44, dalle 9 alle 14.
— COLONNA: via Pilotta 17; dalle 11 alle 3.
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 11 alle 14.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo: 15 al tramonto

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 18, dalle 10-17
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16½.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla in via delle Sette Chiese 2½ dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: a via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'Ufficiale nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7-12 dalle 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

SUONERIE ELETTRICHE

Fili G. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Tariffe	Fili Isolati	Fili conduttori
Campanelli	2 Metri . . . L. 1.75	100 Metri . . . L. 3.50
Quadri	3 » . . . » 2.50	200 » . . . » 6.50
Cassette	4 » . . . » 3.25	300 » . . . » 9.50
Pile Leclanch	5 » . . . » 4.00	400 » . . . » 12.50
Tasti	6 » . . . » 4.75	500 » . . . » 15.00
Pile a secco	7 » . . . » 5.50	Ogni 100 di più L. 2.50
Tasti	8 » . . . » 6.25	al centro di L. 1564
Pile a secco	9 » . . . » 7.00	
Quadri	10 » . . . » 7.75	
Campanelli	11 » . . . » 8.50	
Cassette	12 » . . . » 9.25	
Pile Leclanch	13 » . . . » 10.00	

	Lire	Cent.
Campanelli	1	60
Quadri	2	20
Cassette	2	80
Pile Leclanch	3	40
Tasti	1	20
Pile a secco	2	40
Tasti	1	20
Pile a secco	2	40
Quadri	2	20
Campanelli	1	60
Cassette	2	80
Pile Leclanch	3	40

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale stabilito L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 85,000,00€

Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres,** servizio combinato colla Società **La Veloce** partenze da *Genova* ogni mercoledì.

Per **New-York:** (servizio combinato colla Società **La Veloce**) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Per **Rio Janeiro e Santos:** partenza da *Genova* ogni mese.

Per **Aden e Bombay,** coincidenza per *Singapore e Hong-Kong:* da *Genova* al 15 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua;** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14, da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto:** da *Venezia* ai 12 e ai 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* ai 12 e al 27 di ogni mese alle 23; da *Bari* ai 13 e ai 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 15; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da Napoli ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.

Per **Malta e Tripoli** (coincidenza a *Malta* ogni secondo mercoledì per *Benghazi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 24; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per **Pireo, Costantinopoli e Odessa;** da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23,30; da *Genova* ogni Martedì alle 24; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù e Patrasso;** da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23,30.

Per **Tunisi;** da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli **Scali della Sicilia** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da Messina ogni quattro Giovedì alle 13.

Partenza giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 18, da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17 ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via MercedeN. 42.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) occuperebbesi cassiere, amministratore stabili in Roma, o come segretario, computista e corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione « Popolo Romano ».

Vendesi automobile Daimler quasi nuove visibile presso il signor Ugo Petini officina Archimede via Cesai 14 Roma. 74

Si vende una cucina economica e mortissima a 9 fornelli con tutti gli accessori. Per vedella dal portier via Palermo N. 21. 67

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi per lire cinquantacinque quartiere vicino lo del Pino 4, quattro camere saletta cucina, vasche scala di marmo. Trattarsi piazza Costaguti 14 presso Argentina ore otto. 66

Due eleganti quartierini a nuovo ire camere, cucina, passetto affittasi Piazzetta della Quercia 37 (presso Campo dei Fiori). 70

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande ribasso carbone di 2ª qualità, lo 4 qualità, tegoni L. 3 bello di campagna L. 4. Rivolgersi in qualunque parte della città. Scrivere Settimio Pacifici via Principe Umberto 128. 61

Cantine Toscane Laurini

Corso Vittorio 295, Mariauna Dionigi 35, Tritone 126, Amedeo 77. Rom. vinconti ne buoni vini bonnistami, gustosi, robusti. Fiasco 1,00 1,10 1,20 e più.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, vortici, unghie incarnate, ed altri simili dinomodi, curati e guariti dal pedicure Pastorel Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Mercoro tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2626. 70

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in stato di cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'infirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 63

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si fanno concorrenza. 67½

Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco, offresi a bambini di famiglia di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 660

Francais ancien professeur de college, parlant italien, allemand, anglais, donne la cons de langue et littérature française; aussi enseignement secondaire classique et moderne complet. F. L. V, via Depretis 45 piano 5, porta sinistra, sopra-midi. 53

Signora sola vedova, indipendente, cerca posizione di commessa negozio, macchera o magazziniera ogni specie si commercio, modesto prezzo, buone referenze. Scrivere inizioli S. R. P. Lungo Tevere Prati 17, Roma.

Copisteria a macchina di classe. Lezioni di inglese francese e tedesco L. 3 mensili 3 volte la settimana via Quintino Sella N. 39 int. 1. 70

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	18,50	19,35	23,51
Pisa	8,15	9,30	14,40	21	21,30		
Torino	8,15	9,30	14,40	21	21,30		
Milano	8,15	9,30	14,40	21	21,30		
Foligno	8,40		—		22,30		
Firenze-Milano		9,30	9,40		14,30	23,50	
Tivoli-Avezzano	7,15	9			11,40	16,35	
Tivoli	—	7,30					
Civitavecchia	6,30	6,15	9,30	14,40	14,30	17,5	21,
Frascati	6,30		9,40	—	15,5	15,5	19,30
Marino-Albano	7,10	9,45	13,20			17,	
Anzio-Nettuno (v. d.)		9,45		17,			
Anzio-Nettuno (v. d.)	6,45					18,3	
Velletri-Terracina	6,46		11,30	16,5	18,5		
Velletri-Cisterna	6,46		11	16,5			
Frosinone	6,30			17,5			

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,50	13,35	—	18,10	18,30	20,30
Pisa	7		9,30	15,10	—	20,30	19,45
Torino	7		9,30	15,10		20,30	19,45
Milano	7		9,30	15,10		20,30	19,45
Ancona-Foligno			13,50		21,45	2,30	7,30
Milano-Firenze	6,40	10,10		19,30		23,25	
Avezzano-Tivoli	9,—			13,30	19,3	23,10	
Tivoli	—			17,30			
Civitavecchia	9,57	6,30	10,50	15,30	15,30	18,30	20,30
Frascati	7,25	9,34	12,45				19,10
Nettuno-Anzio (v. d.)		9,30	14,30				
Nettuno-Anzio (v. d.)	6,30				13,44		
Albano-Marino	7,50	9,25	14,50	19,			
Terracina-Velletri	7,50	9,50		13,37	18,44		
Viterbo-Roncigliono	9,20	10,37		20,51			
Frosinone	8,37			19,00			

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	8,30	9,	12,30	15,	18,
Bagni p.	6,30	7,	10,15	13,30	16,45
Tivoli a.	7,40	10,40	13,45	16,45	
Tivoli p.	5,40	8,	11,30	14,15	17,45
Bagni p.	6,30	9,	12,30	15,40	18,30
Roma a.	7,40	9,7	13,40	17,30	19,45

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Fibre di Magnini — Composizioni Stereotipia Forza Lapida

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Via Cernaia 33 interno 6 affittasi 3 camere e cucina, mobiliate o libere. 72

Appartamentino mobiliato d'affittasi in via Principe Amedeo N. 8 interno 13. Buon pensione angolo via Viminale. 60

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e solfeggio e sonate elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi vila Amministrazione del giornale. 993

Botti romanesche buone condizioni acquistansi Scalini Chiesa Nuova 17. 71

Vettine dell' impronta nuove, usate da bacali 350-400 vendonsi Scalini Chiesa Nuova 19. 72

Per allieve di canto La signora Maiella, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia diplomi referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 993

Anno II. Riapertura della sala di conversazione di lingua estero e lingua italiana per signori forestieri presso l'Istituto Frobeliano via in Aquino 55b.

Distinta signorina da lezioni private a famiglie di 2 anche 3 esteri, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Appartamento mobiliato 21 vie Chiesa, via Torre Argentina 32, facciate sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prosso mite. Lo chiavo 4. primo piano porta V. 65

Diverse camere mobiliate di grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6. salone e vasto il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 61

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Poisodi Giungati gradito in questo giorno mio pensiero, vo affettuoso amicheole facendo fervidi voti una felicità. Sento tanto desiderio vederci che mi conto sera d'impazienza. Rispondeté ma ultima non appena letti informati mia ultima determinazione. Invia carolina non so mia Francesca. Auguri, saluti affettuosi baci infinito bili. 73

Luce Sono in pensiero, riguardati, fammi sapere nova stat, non ho ripose, se non vieni il sagnue bocca festa. Tanti affettuosi b... ELETTRICA 72

Spagna Caso improviato progetti caldamente sarà cosa, procurare farmi stare tranquilla Rosa di alcuna, comprendi? Bianora ora sai, mercoledì passerò gio Napoli, subito smarmando ora sai. Raginati. Auguri ripetute tranquillità. Milla. PORTOGALLO 72

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, consumo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il posto postale L. 1 in più.